

Catalogo attività formative

Spaziottantotto srl

Sommario

AREA TEMATICA 1 - PRIVACY	5
Corso GDPR 2.0	5
Corso sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale: competenze fondamentali per un impiego responsabile e sicuro nei contesti operativi	8
Corso sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale: strumenti, metodi e applicazioni pratiche nei contesti operativi	12
Cybersecurity: consapevolezza informatica e protezione dei dati personali	17
DPO – Data protection officer	20
Codice etico	23
Attuazione della Legge Anticorruzione	25
Preposto al trattamento dei dati – Chief privacy officer	27
Data security	29
AREA TEMATICA 2 – TRASVERSALE / PARI OPPORTUNITA'	31
Corso su diversità, equità, inclusione e appartenenza DEIB	31
AREA TEMATICA 3 – SOSTENIBILITA'	35
Gestione dei Rifiuti in Azienda: Obblighi, Responsabilità e obiettivi formativi	35
Corso base sulla sostenibilità – La dichiarazione non finanziaria e li bilancio di sostenibilità	39
Corso completo sulla sostenibilità – KPI di performance della sostenibilità – Policy aziendale	41
Corso avanzato sulla sostenibilità – Il bilancio di sostenibilità aziendale e la sua implementazione	43
AREA TEMATICA 4 – SICUREZZA SUL LAVORO	45
Corso di Formazione Generale per i Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza	45
Corso di Formazione Specifica per i Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza	48
Corso di Formazione per Preposto	52
Corso di Formazione per Dirigente	56
Corso di Formazione per Datore di lavoro – Modulo comune	61
Corso di Formazione per Dirigenti / Datori di Lavoro – Modulo aggiuntivo cantieri	65
Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi	68
Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia	72
Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 2: Pesca	75

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 3: Costruzioni.....	78
Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 4: Chimico e Petrochimico	82
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo A.....	85
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B.....	93
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia.....	99
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP2: Pesca	104
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP3 Costruzioni	109
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP4 Sanità residenziale	115
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP5 Chimico e petrolchimico	120
Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo C.....	125
Corso di aggiornamento per Lavoratori	131
Corso di aggiornamento parziale per Lavoratori	135
Corso di aggiornamento preposto.....	139
Corso di aggiornamento per Dirigente.....	142
Corso di aggiornamento per Responsabile o Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP) Modulo B.....	145
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi degli artt. 37 - 47 - 50 del D. Lgs. 81/08.....	149
Aggiornamento per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi degli artt. 37 - 47 - 50 del D. Lgs. 81/08	152
Addetto al primo soccorso ai sensi degli art. 37, co. 9 e art. 45 del D. Lgs. 81/08 - attività dei gruppi B e C ai sensi del DM 388/03	154
Aggiornamento per Addetto al primo soccorso ai sensi degli art. 37, co. 9 e art. 45 del D. Lgs. 81/08 - attività dei gruppi B e C ai sensi del DM 388/03.....	157
Corso in materia di emergenza sanitaria comprensivo di utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni (BLSD)	159
Corso di retraining in materia di emergenza sanitaria comprensivo di utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni (BLSD AGG).....	161
Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 1 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	163

Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 2 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	165
Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 3 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	167
Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 1 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	170
Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 2 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	172
Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 3 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021.....	174
AREA TEMATICA 5 – ATTREZZATURE	176
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	176
Corso per lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	184
Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	188
Corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.....	194
Corso di aggiornamento per lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.....	199
Corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.....	202
AREA TEMATICA 6 - ANTIRICICLAGGIO	206
Antiriciclaggio.....	206
AREA TEMATICA 7 – SICUREZZA ALIMENTARE	209
Responsabile della procedura di autocontrollo HACCP - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007	209
Operatore del settore alimentare (OSA) - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007	211
Etichettatura e allergeni - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007.....	213
AREA TEMATICA 8 – GESTIONALE AMMINISTRATIVA.....	215
Controllo di gestione.....	215
Sistema di gestione: predisposizione di auditing	216
Coaching per lavoratori	218

AREA TEMATICA 1 - PRIVACY

Corso GDPR 2.0

Normativa di riferimento

La partecipazione al corso consente di adempiere agli obblighi di formazione e sensibilizzazione previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che richiede alle organizzazioni di garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano adeguatamente istruite in merito alle norme e alle procedure interne in materia di protezione dei dati. La formazione rappresenta quindi uno strumento essenziale per assicurare comportamenti conformi alla normativa, ridurre il rischio di errori operativi e rafforzare la consapevolezza delle responsabilità connesse al trattamento dei dati personali.

Modalità di svolgimento

Presenza in aula - Fad sincrona (webinar) - Fad asincrona (e-learning)

Destinatari

Il corso è rivolto a dipendenti, collaboratori e professionisti che, nell'ambito delle proprie attività lavorative, trattano dati personali o sono coinvolti nei processi organizzativi che implicano la gestione delle informazioni. È particolarmente indicato per figure amministrative, responsabili di funzione, personale delle risorse umane, marketing, IT e per tutti coloro che, a diverso titolo, contribuiscono al corretto trattamento dei dati all'interno dell'organizzazione.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una comprensione chiara e operativa del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e delle sue implicazioni nei contesti organizzativi e professionali.

I partecipanti acquisiranno strumenti concettuali e operativi per riconoscere trattamenti non conformi o ad alto rischio, gestire correttamente i diritti degli interessati, impostare misure di sicurezza adeguate e contribuire attivamente alla costruzione di un sistema di protezione dei dati coerente con i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.

Il corso mira, inoltre, a sviluppare la capacità di individuare trattamenti non conformi o a rischio, gestire correttamente i diritti degli interessati e contribuire alla definizione di prassi organizzative coerenti con i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza dei dati.

Il corso mostra come una corretta gestione della protezione dei dati non rappresenti soltanto un adempimento formale, ma una leva strategica di affidabilità, tutela delle persone e sostenibilità organizzativa, capace di ridurre i rischi legali e reputazionali e di rafforzare la fiducia di clienti, lavoratori e stakeholder. La responsabilità del trattamento dei dati resta sempre in capo all'organizzazione, secondo il principio di accountability introdotto dal GDPR.

Contenuti

Il corso di formazione si articola in 4 moduli. Il corso prevede la frequenza in aula e ha la durata di 2 ore. Gli argomenti trattati suddivisi per moduli sono i seguenti:

Modulo 1 - Fondamenti della protezione dei dati personali e contesto di riferimento

Che cos'è un dato personale: nozione ampia, identificazione diretta e indiretta

Categorie particolari di dati e differenze rispetto ai dati personali ordinari

Evoluzione del GDPR e cambio di paradigma rispetto alla normativa precedente

Impatti della protezione dei dati su processi, tecnologie e modelli organizzativi

Modulo 2 Principi del GDPR e diritti degli interessati

Liceità, correttezza e trasparenza del trattamento

Limitazione della finalità, minimizzazione dei dati ed esattezza

Limitazione della conservazione e integrità e riservatezza

Diritti degli interessati: accesso, rettifica, cancellazione, portabilità, opposizione e limiti alle decisioni automatizzate

Ruoli, responsabilità e governance privacy

Titolare, responsabile del trattamento e contitolarità

Persone autorizzate e soggetti designati nel contesto italiano

Il ruolo del Responsabile della protezione dei dati (DPO) e i requisiti di indipendenza

Errori ricorrenti nella qualificazione dei ruoli e rischi connessi

Accountability, sicurezza e gestione del rischio

Il principio di accountability e l'approccio basato sul rischio

Misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate

Registri dei trattamenti, valutazione del rischio e DPIA

Gestione delle violazioni dei dati personali (data breach) e incident response

Applicazioni pratiche e attività delle Autorità di controllo

Il ruolo del Garante per la protezione dei dati personali e dell'EDPB

Linee guida europee e valore operativo della soft law

Ambiti critici: lavoro, marketing, trasferimenti verso Paesi terzi, piattaforme digitali

Analisi di casi e sanzioni significative come strumento di apprendimento

Prospettive evolutive e integrazione normativa

Privacy come elemento strutturale della governance organizzativa

Integrazione del GDPR con le nuove normative europee su dati, sicurezza e tecnologie emergenti

Protezione dei dati come fattore di fiducia, reputazione e competitività nel tempo.

Modalità di valutazione

Al termine del percorso di apprendimento, e comunque non prima del trascorrere delle ore richieste per la frequenza in modalità e-learning, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte).

Metodologie formative previste

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

Materiale didattico

Cancelleria, presentazioni multimediali e dispense.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Durata complessiva del corso

Il corso ha una durata complessiva di 1 ora. La frequenza minima richiesta è pari al 100% delle ore previste.

Numero partecipanti previsti

Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.

Costo

50 euro + IVA.

Corso sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale: competenze fondamentali per un impiego responsabile e sicuro nei contesti operativi

Normativa di riferimento

GDPR e d.lgs. 196/2003; Linee guida del garante privacy, ENISA e comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB); L. n. 132/2025 che recepisce il quadro dell'AI act.

Modalità di svolgimento

Presenza in aula - Fad sincrona (webinar) - Fad asincrona (e-learning)

Destinatari

La formazione è destinata a tutto il personale dipendente di studi professionali e aziende di servizi (segreteria/back office, amministrazione-contabilità, paghe/HR, junior/praticanti, etc.) e ai referenti privacy-IT coinvolti nell'uso di strumenti di IA generativa.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire competenze di base sull'utilizzo responsabile (art. 4 AI act) e sicuro dei sistemi di intelligenza artificiale, favorendo un approccio informato e conforme ai principi etici e normativi vigenti.

Le Competenze attese in esito alla partecipazione al corso sono:

- Riconoscere i principali rischi etici e di sicurezza nell'uso dell'intelligenza artificiale
- Applicare buone pratiche per l'uso sicuro di strumenti generativi
- Comprendere gli obblighi aziendali e individuali derivanti dall'AI act e dal GDPR.

Gli obiettivi stabiliti per raggiungere le competenze attese sono:

- introdurre il corso, il programma e gli obiettivi, nonché fornire una comprensione generale dei concetti di base
- fornire una comprensione generale dei fondamenti tecnici
- chiarire i principali riferimenti normativi (nazionali e europei) e principi etici
- indicare i principali obblighi normativi in capo alle aziende e ai lavoratori
- fornire una panoramica sui servizi e le possibili applicazioni nei contesti operativi di lavoro
- illustrare i potenziali impatti e rischi di varia natura nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale
- promuovere comportamenti corretti e consapevoli, fornendo indicazioni circa le misure di sicurezza e comportamenti da adottare.

Contenuti

Il corso di formazione si articola in 4 moduli. Il corso prevede la frequenza in aula e ha la durata di 2 ore. Gli argomenti trattati suddivisi per moduli sono i seguenti:

Modulo 1 - Intelligenza artificiale in azienda: consapevolezza e uso corretto

Storia e tappe principali dell'IA

Concetti base: dati, algoritmi, apprendimento automatico

Definizione e tipologie di IA (debole, forte, generativa, predittiva)

Differenze tra IA, machine learning e deep learning

Modelli generativi di nuova generazione (LLM)

Reti neurali: concetto e funzionamento semplificato

Addestramento, dataset e bias

Algoritmi principali (supervisionato, non supervisionato, reinforcement learning)

Distinzione tra modello pre-addestrato e modello addestrato localmente

Limiti e rischi dell'IA, qualità dei dati come fattore di rischio per bias e discriminazioni

Modulo 2 - Quadro normativo ed etico per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale

Principi etici europei sull'IA: trasparenza, equità, non discriminazione, responsabilità

Il regolamento europeo sull'IA (AI act): ambito di applicazione, classificazione dei rischi, obblighi per sviluppatori e utilizzatori

Relazione tra AI act, GDPR e d.lgs. 196/2003

Linee guida del garante privacy, ENISA e comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)

L. n. 132/2025 che recepisce il quadro dell'AI act.

Cenni alla direttiva NIS2 e alla sicurezza informatica

Formazione

Responsabilità e trasparenza nell'uso degli strumenti ai in azienda (obbligo di informazione e documentazione)

Human oversight" (supervisione umana) prevista dall'AI act

AI governance framework interno

Clausole contrattuali

Modulo 3 - L'intelligenza artificiale nei contesti operativi quotidiani: impatti e rischi

Gestione documentale e la redazione di testi (es. redigere bozze di e-mail, relazioni o comunicazioni interne, migliorare la chiarezza e la correttezza dei testi, tradurre contenuti in altre lingue o riassumere documenti lunghi come report e normative.)

Organizzazione del lavoro e la produttività personale (es. pianificare attività e riunioni, creare promemoria, generare automaticamente minute di meeting o sintetizzare i punti principali di una conversazione)

Analisi dei dati con IA (es. creare grafici, individuare tendenze, rilevare anomalie o spiegare in linguaggio naturale i principali risultati numerici., creazione di presentazioni o report sintetici a partire da dati grezzi)

Comunicazione e marketing (es. creare testi per newsletter/social, adattamento tono, idee campagne, analisi feedback e trend)

Produzione di immagini e filmati (usi consentiti e cautele operative)

Scelta dello strumento giusto: quando serve un generativo e quando bastano soluzioni più “leggere”

Impatto sul lavoro e la società (fiducia, legittimità percepita, trasparenza)

Bias e discriminazione (effetti su processi e decisioni)

Privacy e riservatezza (minimizzazione dei dati e consapevolezza dei limiti)

Opportunità e rischi: produttività, sicurezza, disinformazione, dipendenza tecnologica

Bolle informative, polarizzazione e deepfake (riconoscimento e prevenzione)

Impatto sociale e ambientale dell’intelligenza artificiale (valutazione proporzionalità/benefici)

Etica digitale e cultura della responsabilità tecnologica

Modulo 4 - Uso responsabile e sicuro dell’intelligenza artificiale nei contesti operativi

Buone pratiche e corretta configurazione per l’uso di strumenti generativi (es. ChatGpt, Copilot, Gemini, ecc.)

Rischi di data leakage e diffusione non autorizzata di informazioni

Gestione di documenti e dati sensibili nei prompt

Tecniche di anonimizzazione, pseudonimizzazione e minimizzazione dei dati

Prompt injection e contenuti “malevoli” incorporati (segnali e contromisure operative)

Tracciabilità, verifica delle fonti e prevenzione della disinformazione

Sicurezza degli account e autenticazione (MFA e buone pratiche)

Rischi di phishing e social engineering potenziati dall’IA (comportamenti di difesa)

Ruolo del DPO, CISO e ai Compliance Officer (presidi e responsabilità)

Politiche interne per l’uso di strumenti ai e gestione dello “shadow AI”

Registro dei sistemi di IA aziendali e valutazione dei fornitori

Monitoraggio continuo, gestione incidenti e audit periodici

Documentazione e prove di conformità

Cenni a integrazione con MOG 231 e standard ISO (ISO 27001 / ISO 42001).

Modalità di valutazione

Al termine del percorso di apprendimento, e comunque non prima del trascorrere delle ore richieste per la frequenza in modalità e-learning, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte).

Metodologie formative previste

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

Materiale didattico

Cancelleria, presentazioni multimediali e dispense.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Durata complessiva del corso

Il corso ha una durata complessiva di 2 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste per la frequenza in presenza e del 100% per la frequenza on line.

Numero partecipanti previsti

Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.

Costo

250 euro + IVA.

Corso sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale: strumenti, metodi e applicazioni pratiche nei contesti operativi

Normativa di riferimento

GDPR e d.lgs. 196/2003; Linee guida del garante privacy, ENISA e comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB); L. n. 132/2025 che recepisce il quadro dell'AI act.

Modalità di svolgimento

Presenza in aula - Fad sincrona (webinar)

Destinatari

La formazione è destinata a tutto il personale dipendente di studi professionali e aziende di servizi (segreteria/back office, amministrazione-contabilità, paghe/HR, junior/praticanti, etc.) e ai referenti privacy-IT coinvolti nell'uso di strumenti di IA generativa.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire competenze di base sull'utilizzo responsabile (art. 4 AI act) e sicuro dei sistemi di intelligenza artificiale, favorendo un approccio informato e conforme ai principi etici e normativi vigenti.

Le Competenze attese in esito alla partecipazione al corso sono:

- Riconoscere i principali rischi etici e di sicurezza nell'uso dell'intelligenza artificiale
- Applicare buone pratiche per l'uso sicuro di strumenti generativi
- Comprendere gli obblighi aziendali e individuali derivanti dall'AI act e dal GDPR.

Gli obiettivi stabiliti per raggiungere le competenze attese sono:

- introdurre il corso, il programma e gli obiettivi
- fornire una comprensione generale dei concetti base
- fornire una comprensione generale dei fondamenti tecnici
- chiarire i principali riferimenti normativi (nazionali e europei) e principi etici
- indicare i principali obblighi normativi in capo alle aziende e ai lavoratori
- illustrare i potenziali impatti e rischi di varia natura nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale
- fornire una panoramica sui servizi e le possibili applicazioni nei contesti operativi di lavoro
- promuovere comportamenti corretti e consapevoli, fornendo indicazioni circa le misure di sicurezza e comportamenti da adottare
- revisione dei concetti principali
- fornire le competenze operative di base per utilizzare correttamente strumenti di AI generativa e impostare un uso consapevole e sicuro fin dalle prime attività pratiche
- sviluppare la capacità di utilizzare l'AI per creare e ottimizzare contenuti testuali professionali, migliorando produttività e qualità comunicativa nel rispetto delle buone pratiche
- acquisire competenze operative per la generazione di immagini a supporto della comunicazione professionale, comprendendone limiti e principali rischi d'uso

- apprendere come utilizzare l'AI per supportare l'analisi e l'interpretazione dei dati, migliorando capacità di sintesi e supporto alle decisioni nel rispetto della sicurezza dei dati

Contenuti

Il corso di formazione si articola in 10 moduli. Il corso prevede la frequenza in aula e ha la durata di 16 ore (8 parte teorica + 8 parte pratica). Gli argomenti trattati suddivisi per moduli sono i seguenti:

Modulo 1 - Introduzione all'IA

Presentazione del corso, struttura e svolgimento

Questionario di valutazione individuale di inizio corso

Storia e tappe principali dell'IA

Concetti base: dati, algoritmi, apprendimento automatico

Definizione e tipologie di IA (debole, forte, generativa, predittiva)

Differenze tra IA, machine learning e deep learning

Modelli generativi di nuova generazione (LLM)

Modulo 2 - Fondamenti tecnici

Reti neurali: concetto e funzionamento semplificato

Addestramento, dataset e bias

Algoritmi principali (supervisionato, non supervisionato, reinforcement learning)

Distinzione tra modello pre-addestrato e modello addestrato localmente

Limiti e rischi dell'IA, qualità dei dati come fattore di rischio per bias e discriminazioni

Modulo 3 - Impatti sociali ed etici

Principi etici europei sull'IA: trasparenza, equità, non discriminazione, responsabilità

Il regolamento europeo sull'IA (AI act): ambito di applicazione, classificazione dei rischi, obblighi per sviluppatori e utilizzatori

Relazione tra AI act, GDPR e d.lgs. 196/2003

Linee guida del garante privacy, ENISA e comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)

L. n. 132/2025 che recepisce il quadro dell'AI act.

Cenni alla direttiva NIS2 e alla sicurezza informatica

Formazione

Responsabilità e trasparenza nell'uso degli strumenti ai in azienda (obbligo di informazione e documentazione)

Human oversight (supervisione umana) prevista dall'AI act)

Ai governance framework interno

Clausole contrattuali

Impatto sul lavoro e la società (fiducia, legittimità percepita, trasparenza)

Bias e discriminazione (effetti su processi e decisioni)

Privacy e riservatezza (minimizzazione dei dati e consapevolezza dei limiti)

Opportunità e rischi: produttività, sicurezza, disinformazione, dipendenza tecnologica

Bolle informative, polarizzazione e deepfake (riconoscimento e prevenzione)

Impatto sociale e ambientale dell'intelligenza artificiale (valutazione proporzionalità/benefici)

Etica digitale e cultura della responsabilità tecnologica

Modulo 4 - Servizi e applicazioni dell'IA

Gestione documentale e la redazione di testi (es. redigere bozze di e-mail, relazioni o comunicazioni interne, migliorare la chiarezza e la correttezza dei testi, tradurre contenuti in altre lingue o riassumere documenti lunghi come report e normative.)

Organizzazione del lavoro e la produttività personale (es. pianificare attività e riunioni, creare promemoria, generare automaticamente minute di meeting o sintetizzare i punti principali di una conversazione)

Analisi dei dati l'IA (es. creare grafici, individuare tendenze, rilevare anomalie o spiegare in linguaggio naturale i principali risultati numerici., creazione di presentazioni o report sintetici a partire da dati grezzi)

Comunicazione e marketing (es. redigere testi per newsletter, post sui social o comunicazioni ai clienti, adattando automaticamente il tono e lo stile in base al pubblico, generare idee per campagne promozionali, analizzare feedback provenienti da sondaggi o recensioni e individuare tendenze di mercato in modo rapido e mirato)

Produzione di immagini e filmati

Proiezione brevi video teorici (es. Energent.ai: www.youtube.com/watch?v=U2IWqpPqs7w; Power platform Copilot: www.youtube.com/watch?v=hxffziDVcLU; Perplexity.ai www.youtube.com/watch?v=ih8L-p-K2xl)

Discussione collettiva

Modulo 5 - Utilizzo AI con i dati aziendali

Definizione di dati

Buone pratiche e corretta configurazione per l'uso di strumenti generativi (es. ChatGPT, Copilot, Gemini, ecc.)

Rischi di data leakage e diffusione non autorizzata di informazioni

Gestione di documenti e dati sensibili nei prompt

Tecniche di anonimizzazione

Tracciabilità, verifica delle fonti e prevenzione della disinformazione

Sicurezza degli account e autenticazione

Ruolo del DPO, CISO e AI Compliance Officer

Politiche interne per l'uso di strumenti AI

Registro dei sistemi di AI aziendali e valutazione dei fornitori

Monitoraggio continuo, gestione incidenti e audit periodici

Documentazione e prove di conformità

Formazione continua e aggiornamento professionale

Modulo 6 - Sintesi e valutazione

Discussione collettiva – Q&A – aspettative dal corso

Questionario finale

Modulo 7 - Introduzione all'attività pratica

Presentazione dei principali strumenti gratuiti di IA generativa e invito a tutti di raggiungere la pagina web del servizio che conoscono. Coloro che non hanno esperienza verranno ridiretti su ChatGPT.

Esercizi (es. creazione di una breve presentazione di sé stessi - il mio CV - creazione di un brand con logo e payoff per un prodotto "ipotetico")

Analisi critica per ogni allievo dei risultati

Condivisione del livello con il quale verranno svolti i moduli successivi

Modulo 8 - Generazione di contenuti testuali

Per ogni allievo verrà richiesta la scelta di un testo in formato elettronico appartenente al suo quotidiano lavorativo (mail, file word, file pdf) relativo a qualsiasi funzione/responsabilità del proprio lavoro, un prodotto servizio sul quale lavora o ha lavorato, un obiettivo che ha ricevuto o che si è dato per la fine dell'anno.

Esercizi (es. realizzazione di un riassunto e di un'analisi testo/correzione testo per il testo scelto; realizzazione di un post social + un articolo promozionale breve + una mail di presentazione per il prodotto/servizio)

Realizzazione di un piano con tempi e azioni per raggiungere l'obiettivo posto entro fine dell'anno

Analisi critica dei risultati con tutti i discenti

Modulo 9 - Generazione di immagini

Introduzione all'uso di DALL-E-AI

Esercizi (es. trasformare una descrizione in un'immagine fedele alla descrizione; trasformare una immagine in una nuova immagine migliorata o ingrandita)

Analisi critica dei risultati con tutti i discenti

Modulo 10 - Analisi dati

Presentazione di GptForWork combinato con ChatGPT, che cosa è e come si usa

Scelta di un dataset specifico preso dai presenti

Sviluppo con supporto del docente

Presentazione finale dei risultati raggiunti da parte di un allievo a scelta

Discussione sui risultati raggiunti

Modalità di valutazione

Al termine del percorso di apprendimento, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte).

Metodologie formative previste

Il corso di formazione si svolge in presenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni e cooperative learning.

Materiale didattico

Cancelleria, presentazioni multimediali e dispense.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma per videoconferenza

Durata complessiva del corso

Il corso ha una durata complessiva di 16 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste per la frequenza in presenza e del 100% per la frequenza on line.

Numero partecipanti previsti

Il numero massimo di partecipanti previsto è di 15 persone.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.

Costo

800 euro + IVA.

Cybersecurity: consapevolezza informatica e protezione dei dati personali

Descrizione

Il corso propone un primo approccio alla sensibilizzazione alla sicurezza informatica, con riferimenti all'importanza della "Privacy", e della "Protezione dei Dati Personali". Verranno esplorati alcuni degli aspetti più importanti della cosiddetta "cybersecurity", le maggiori minacce informatiche che ogni giorno minano la sicurezza delle aziende e delle persone e cosa fare per cercare di proteggerci sia nella vita lavorativa che in quella personale.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2. La formazione deve avvenire prima che le persone trattino ovvero accedano a dati personali. la formazione è obbligatoria al momento dell'assunzione o cambio di mansione degli incaricati, nel caso d'introduzione di nuovi strumenti o processi per il trattamento dei dati oppure in caso di nuove norme e provvedimenti.

Normativa di riferimento

Nuovo regolamento europeo per la protezione dei dati n. 679 del 26.04.2016

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

Durata 1 ora.

Destinatari

Tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati (es. Titolari, Responsabili, Incaricati, Amministratori, ecc.)

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti. Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 35.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di far comprendere le principali minacce informatiche per prevenire il verificarsi dei data breach

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenza delle minacce informatiche
- individuazione delle modalità d'azione da attivare per ridurre le minacce informatiche

Materiale didattico

Cancelleria, presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che consistere in un test somministrabile con domande a risposta chiusa (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Materiali e Strumenti didattici di supporto

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona, e la fad asincrona

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti esperti in materia di privacy

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Gli argomenti trattati sono:

- concetto di privacy
- concetto di protezione dei dati personali

- concetto di cybersecurity
- maggiori minacce informatiche che ogni giorno minano la sicurezza delle aziende e delle persone
- come proteggerci nella vita lavorativa e personale

Costo

90 euro + iva

DPO – Data protection officer

· **Destinatari:** Il corso si rivolge sia a neolaureati in materie scientifiche e giuridico economiche, sia a professionisti che operano nel campo della privacy, che intendono specializzarsi nel settore della protezione dei dati personali.

Il DPO ha un ruolo aziendale, sia esso soggetto interno o esterno, con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi che verranno affrontate nel corso degli incontri formativi. La sua responsabilità principale è osservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento dei dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno dell'azienda, sia essa pubblica o privata, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

· **Obiettivi del corso:** Il corso ha l'obiettivo di fornire al DPO le conoscenze necessarie a gestire i dati in base alle richieste della normativa vigente.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Conoscere i requisiti minimi del DPO
- Identificare tempi e modi operativi del DPO
- Identificare i sistemi informatici integrati e misure di sicurezza
- Conoscere la Legge 231/01 e reati informatici
- Applicare le procedure per il trasferimento dati all'estero
- Conoscere i fondamenti del Diritto commerciale
- Conoscere l'organizzazione aziendale e il sistema di Gestione della Privacy
- Applicare tecniche di comunicazione
- Conoscere i fondamenti del marketing e dell'area commerciale
- Riconoscere Privacy comparata
- Gestire gli Auditing
- Conoscere le nuove tecnologie
- Gestire la privacy e la protezione dei dati personali nell'ambito dei rapporti di lavoro
- Conoscere le Linee Guida sulla trasparenza

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Acquisire le competenze necessarie alla gestione del ruolo di DPO
- Gestire il sistema di sicurezza informatica
- Applicare il GDPR alla realtà aziendale specifica
- Adeguare il GDPR alle normative ISO
- Ottimizzare il GDPR in relazione alle nuove tecnologie e alle esigenze aziendali effettivamente applicabili.

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO 1 - IL GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - CONOSCERLO ED APPLICARLO - 32 ORE

- L'evoluzione del concetto di privacy e il quadro normativo UE (GDPR)
- La gestione dei dati personali
- Soggetti del trattamento
- Authority e garante
- Trattamenti
- Il sistema sanzionatorio
- Sistemi informatici integrati e misure di sicurezza
- Diritto commerciale

MODULO 2 - LA SICUREZZA INFORMATICA - 12 ORE

- Reati informatici
- Nuove tecnologie: diritti della persona e internet
- Trasferimento dati all'estero

MODULO 3 - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI - 24 ORE

- Organizzazione aziendale e Sistema di Gestione della Privacy
- Comunicazione e gestione delle relazioni
- Leadership & Communication
- Area commerciale
- Gestione informazioni commerciali e marketing applicato
- Attività ispettive

MODULO 4 - SISTEMA INTEGRATO QUALITA' E PROTEZIONE DEI DATI - 20 ORE

- Predisposizione documentazione
- Privacy e Sistemi di gestione
- Il ruolo dell'auditor
- Gestione di un programma di audit
- Audit e misure di sicurezza basate sul rischio nei sistemi integrati

MODULO 5 - I TRATTAMENTI PARTICOLARI – 20 ORE

- Commercio elettronico
- Privacy e protezione dei dati personali nei rapporti di lavoro
- Il trattamento dei dati in ambito sanitario e nella pubblica amministrazione

- Il trattamento dei dati e la videosorveglianza
- Il trattamento dei dati in ambito bancario e finanziario

MODULO 6 - IL RUOLO E RESPONSABILITA' DEL DPO – 8 ORE

- Requisiti minimi del DPO
- Dove e quando opera il DPO

ESPERIENZA IN AZIENDA – 80 ORE

Al termine di ogni modulo ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Al termine del percorso formativo ai discenti verrà presentato un caso da analizzare e verrà effettuato un colloquio individuale finalizzato a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali acquisite. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede parte dello svolgimento del percorso in aula e parte in azienda. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo, la videoconferenza sincrona (se attivata) e le esercitazioni pratiche. Le
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 200 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 26 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 1500 euro + IVA.

Codice etico

• **Destinatari:** Il D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento, la responsabilità della persona giuridica in sede penale, che si aggiunge a quella della persona fisica, che materialmente ha realizzato il fatto illecito.

I destinatari del Codice Etico sono:

- gli amministratori ed i dirigenti
- tutti coloro che, intrattengono un rapporto di lavoro subordinato (non inquadrati come dirigenti)
- tutti coloro che, a vario e diverso titolo, intrattengono un rapporto giuridico cosiddetto di para subordinazione che li veda fattivamente e strutturalmente inseriti nell'organizzazione
- gli agenti, i rappresentanti ed i collaboratori (non rientranti nell'ipotesi di cui sopra sub 3)
- i lavoratori autonomi, gli intermediari, i distributori dei prodotti
- i clienti ed i fornitori
- le altre controparti contrattuali diverse dai soggetti indicati sub 4), 5) e 6).

Il Codice è un documento approvato dall'organo amministrativo dell'ente che definisce i principi di condotta negli affari dello stesso ed assolve quindi al compito di identificare i valori che stanno alla base del modo in cui l'azienda intende essere e fare impresa, sviluppare i progetti ed assolvere alle proprie responsabilità, proponendosi come modello di riferimento per tutti coloro che operano e che hanno rapporti con essa, adeguando i propri comportamenti ai principi di onestà, lealtà e correttezza.

Il Codice indica quindi le responsabilità dei singoli e gli standard di comportamento a cui i destinatari devono attenersi, quali, in particolare:

- la legalità
- l'equità e l'eguaglianza
- la trasparenza
- l'integrità
- la diligenza
- l'imparzialità
- la prevenzione dei conflitti di interesse
- la riservatezza
- la tutela della persona
- la protezione della salute
- la tutela ambientale e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Il Codice è soggetto ad aggiornamenti ed eventuali modifiche, anche su proposta di qualunque funzione aziendale, sia con riferimento alle novità legislative e all'esperienza operativa, sia con riferimento alle possibili vicende modificative nell'organizzazione e/o nell'attività dell'impresa.

L'osservanza del Codice è parte essenziale ed integrante delle obbligazioni contrattuali di ciascun destinatario con le conseguenze contrattuali e di legge rispetto al rapporto di lavoro o di collaborazione previste dalle norme vigenti e contrattuali.

· **Obiettivi del corso:** Il corso ha l'obiettivo di permettere ai destinatari del Codice Etico di conoscere e applicare i principi e regole del Codice nell'ambito delle responsabilità assegnate.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare il Codice Etico approvato nell'azienda.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere gli elementi essenziali del codice per rispettarlo correttamente
- Individuare eventuali carenze riscontrate
- Individuare le priorità di applicazione del Codice.

· **Contenuti didattici:** La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione non sono al momento normati e sono lasciati alla libera determinazione del titolare del trattamento.

Gli argomenti trattati sono:

- Codice Etico
- Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 70% delle domande.

· **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line. La metodologia utilizzata è l'e-learning.

· **Materiale didattico:** Dispense.

· **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 2 ore.

· **Numero partecipanti previsti:** Essendo il corso svolto interamente on line non è previsto un numero massimo di partecipanti.

· **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.

· **Costo:** 90 euro + IVA.

Attuazione della Legge Anticorruzione

· **Destinatari:** Il corso è rivolto al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni iscritto alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

La legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha introdotto importanti novità per la PA e le Aziende.

Il rispetto della normativa anticorruzione contenuta nella Legge 190/12 e nei successivi decreti attuativi (in particolare il D. Lgs. 33/13 e il D. Lgs. 39/13) è un obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ma anche per le società partecipate (Delibera 1134/2017) e per gli Ordini e i Collegi professionali (Delibera ANAC 145/2014).

· **Obiettivi del corso:** La norma in questione, in raccordo anche con il DPR 231/01, ha lo scopo di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure adottate a contrasto della corruzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni e delle Aziende. Per fare ciò sono state introdotte diverse misure: l'obbligo di predisporre un piano di prevenzione della corruzione e di nominare un responsabile della prevenzione della corruzione, l'individuazione di un'autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC, ex CiVIT) con ampi poteri ispettivi e sanzionatori e il rafforzamento dei poteri del Dipartimento della funzione pubblica.

Il corso vuole, pertanto, illustrare le aree di interesse contemplate della normativa e fornire a tutti, pubblici e privati, gli strumenti necessari per un corretto adeguamento alle nuove disposizioni introdotte in un'ottica di analisi trasversale.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Riconoscere gli atti di corruzione
- Applicare le misure da adottate a contrasto della corruzione.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Sensibilizzare il personale sulla normativa anticorruzione e sull'impatto che questa ha nella realtà in cui si trovano ad operare
- Prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione
- Operare in modo etico
- Garantire servizi trasparenti, funzionali e di facile usufruibilità da parte degli utenti/clienti interni ed esterni.

· **Contenuti didattici:** La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione non sono al momento normati e sono lasciati alla libera determinazione del titolare del trattamento.

Gli argomenti trattati sono:

- La L.190/2012: generalità e soggetti coinvolti
- Gli adempimenti delle PPAA, il Responsabile della prevenzione e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione
- La trasparenza amministrativa ed il relativo Piano Triennale (D. Lgs. 33/2013)

- Il regime dell'incompatibilità e dell'inconferibilità (D. Lgs. 39/2013)
- Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e la rotazione del personale
- Il modello di cui al DPR 231/01 e quello di cui alla L. 190/2012: due sistemi a confronto
- I delitti contro la PA.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 70% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line. La metodologia formativa utilizzata è l'e-learning.
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Essendo il corso svolto interamente on line non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 130 euro + IVA.

Preposto al trattamento dei dati – Chief privacy officer

• **Destinatari:** Il Preposto al trattamento dei dati – Chief privacy officer è una figura professionale con competenze giuridiche, informatiche e gestionali la cui responsabilità principale è osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda, affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente, nel rispetto delle normative vigenti.

Il nuovo Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati (GDPR) ha un impatto rilevante per le imprese, non solo da un punto di vista tecnologico ma anche e soprattutto organizzativo e legale. Il preposto al trattamento dei dati (Privacy officer) è la figura professionale che permetterà di attuare il cambiamento culturale, organizzativo e tecnologico, introducendo un nuovo approccio alla tutela dei dati personali. Le imprese dovranno dunque formare una questa figura interna in grado di gestire ed organizzare dal punto di vista operativo gli adempimenti previsti dal GDPR.

Quando il soggetto che ricopre questo ruolo opera con autonomia e gli è conferito potere decisionale nello svolgimento delle proprie mansioni, si parla di Chief privacy officer (CPO), figura che in Europa ha assunto anche la denominazione di data protection officer (DPO), o Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), come reso nella versione italiana del Regolamento UE 2016/679. Il Chief privacy officer è una figura autonoma, che espleta le proprie funzioni in piena indipendenza senza ricevere alcuna istruzione o impartizione gerarchica, e deve riferire sul suo operato direttamente ai vertici aziendali, i quali, per l'esecuzione dei suoi compiti devono fornirgli personale, locali, attrezzature e ogni altra risorsa necessaria per adempiere alle funzioni e ai compiti.

I destinatari del corso sono Amministratori, Dirigenti, Quadri aziendali.

• **Obiettivi del corso:** Obiettivo del corso è supportare le imprese nel processo di adeguamento al Regolamento in materia di protezione dei dati.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Offrire ai vertici aziendali la consulenza necessaria per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali
- Adottare misure di sicurezza finalizzate alla tutela dei dati che soddisfino i requisiti di legge e assicurino sicurezza e riservatezza
- Cooperare con l'autorità di controllo.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Conoscere la normativa che regola la gestione dei dati personali nel paese in cui opera
- Individuare modalità di interazione con l'autorità di controllo

• **Contenuti didattici:** La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione non sono al momento normati. Il corso di formazione si articola su 2 moduli formativi.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO 1 - *Inquadramento normativo - durata 8 ore*

- Introduzione al ruolo di preposto al trattamento dei dati - Chief privacy officer
- Principi fondamentali del regolamento privacy europeo e italiano
- Sistema organizzativo del regolamento europeo privacy
- Diritti dell'interessato
- Autorità di controllo e sistema sanzionatorio

MODULO 2 - Adempimenti - 8 ore

- Adempimenti del regolamento europeo
- Adempimenti privacy italiani
- Misure di sicurezza privacy italiane
- Provvedimenti generali del garante della privacy italiano
- Normativa specialistica di settore di intervento.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

• **Metodologie formative previste:** il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

• **Materiale didattico:** Dispense.

• **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 16 ore.

• **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per lo svolgimento del corso è di 25 persone.

• **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.

• **Costo:** 500 euro + IVA.

Data security

• **Destinatari:** Si discute molto dell'utilizzo della strumentazione digitale in azienda e degli skill 2.0 dei lavoratori del futuro. Ma senza una cybersecurity efficiente ed efficace l'intero castello del nuovo paradigma dell'industria 4.0 rischia di crollare ancor prima della sua costruzione. Questa convinzione si è consolidata negli ultimi tempo, specialmente con l'aumento delle offensive informatiche ai danni delle aziende e delle PA.

Come emerge dal report annuale di Cisco, le aziende che hanno subito un attacco lo scorso anno stanno contando i danni: oltre il 20% di quelle colpite ha perso clienti, fatturato e opportunità di business.

La cybersecurity sta diventando, dunque, sempre più una priorità all'interno delle organizzazioni per i danni economici, di immagine ed anche materiali che gli attacchi informatici generano.

Individuare e gestire le attività legate alla sicurezza informatica diventa, perciò, un aspetto sempre più rilevante nonché un elemento strategico per la competitività delle imprese.

Il corso sulla data security si rivolge ad imprenditori, amministratori delegati, direttori generali, responsabili IT e security manager che operano in azienda e hanno come mission quella di rendere sicura la propria organizzazione, anche e soprattutto dal punto di vista informatico.

• **Obiettivi del corso:** Obiettivo del corso è far prendere coscienza delle varie tipologie di attacco possibili e dei rischi correlati.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Esaminare le principali contromisure attuabili per prevenire e/o limitare i danni derivanti da attacchi informatici
- Valutare come le contromisure attuabili possano armonizzarsi in un piano di sicurezza aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Conoscere la normativa che regola la gestione dei dati personali nel paese in cui opera
- Individuare modalità di interazione con l'autorità di controllo.

• **Contenuti didattici:** La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione non sono al momento normati. Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Cyber security
- Sistemi cyber-fisici
- Integrazione digitale dei processi aziendali
- IT governance risk analysis.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per lo svolgimento del corso è di 25 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 130 euro + IVA.

AREA TEMATICA 2 – TRASVERSALE / PARI OPPORTUNITA'

Corso su diversità, equità, inclusione e appartenenza DEIB

Normativa di riferimento

D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità)

D.Lgs. 81/2008 dal punto di vista dei profili di benessere organizzativo e rischi psicosociali (es. molestie/violenze)

Art. 2087 c.c. (obbligo datoriale di tutela dell'integrità fisica e della personalità morale)

Direttiva 2000/78/CE (parità di trattamento in occupazione/condizioni di lavoro: religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) e recepimento D.Lgs. 216/2003

Direttiva 2000/43/CE (parità di trattamento indipendentemente da razza/origine etnica)

UNI/PdR 125:2022 (disciplina tecnica di riferimento per la certificazione della parità di genere)

Agenda 2030 ONU / SDGs (richiamo esplicito a parità di genere e riduzione delle disuguaglianze)

Modalità di svolgimento

Presenza in aula - Fad sincrona (webinar) - Fad asincrona (e-learning)

Destinatari

Tutti i soggetti coinvolti nella realtà aziendale, in modo da sensibilizzare e fornire strumenti pratici a tutti i collaboratori per comprendere i principi di Diversity & Inclusion, riconoscere e segnalare situazioni di stress lavoro-correlato e supportare le lavoratrici madri. L'accento è su comportamenti quotidiani, riconoscimento di bisogni e meccanismi di segnalazione, in un'ottica di cultura condivisa che rafforza l'offerta aziendale in sicurezza e salute sul lavoro.

Obiettivi formativi

I dipendenti dovrebbero acquisire comportamenti pratici e strumenti per mantenere un ambiente di lavoro sano e inclusivo, contribuendo alla policy D&I globale.

Contenuti

Il corso di formazione si articola in 7 moduli. Il corso prevede la frequenza in aula e ha la durata di 1 ora. Gli argomenti trattati suddivisi per moduli sono i seguenti:

Modulo 1: Introduzione a un ambiente di lavoro sano e inclusivo

Concetto di "lavoro sano e inclusivo": spieghiamo in modo semplice che un ambiente inclusivo supporta il benessere di tutti, incoraggia collaborazione e riduce conflitti.

Definizioni semplici di Diversità e Inclusione, intersezionalità in parole quotidiane.

Benefici personali e di team: maggiore motivazione, riduzione turnover, migliori relazioni, senso di appartenenza.

Cenno alle normative di base: esistenza di procedure aziendali per tutela, ma il focus è sull'importanza della partecipazione attiva di ciascuno.

Output atteso: creare consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo nel mantenere l'ambiente inclusivo e sano.

Modulo 2: Principi base di Diversity & Inclusion per tutti

Definizione di Diversity & Inclusion in termini quotidiani: valorizzare differenze, garantire che tutti abbiano voce e opportunità, eliminare barriere.

Intersezionalità in parole semplici: riconoscere che ciascuno porta molteplici dimensioni di identità; evitare supposizioni univoche.

Bias cognitivi comuni (es. conferma, affinità, stereotipi di genere, pregiudizi su disabilità). Come riconoscerli in sé stessi e negli altri: esempi pratici ("quando selezioni un collega per un progetto, valuta se stai privilegiando chi ti somiglia").

Comportamenti inclusivi quotidiani: ascolto attivo, linguaggio neutro, invitare tutti a contribuire, rispetto delle differenze di stile e ritmi di lavoro.

Output atteso: i collaboratori comprendono principi D&I e sanno riconoscere bias di base.

Modulo 3: Parità di Genere – aspetti pratici di base

Cenno a gap di genere (in forma storytelling): esempi generici ("nel nostro settore, è comune che...", senza riferirsi a un'azienda specifica).

Comportamenti pratici: linguaggio e comunicazione (evitare soprannomi di genere, usare "team" o "colleghe/e"), partecipazione equilibrata nelle riunioni (es. invitare voci diverse), rispetto nei confronti di tutti.

Supporto alle lavoratrici madri: cosa puoi fare come collega

Perché è importante: tutelare salute di lavoratrici madri e dei loro figli è responsabilità collettiva; un'azienda che supporta le madri crea maggior fiducia e attrattività.

Conoscere le procedure: breve cenno che esiste una procedura definita per la segnalazione di gravidanza e valutazione del rischio (D.lgs. 151/2001, D.Lgs. 645/96), ma il focus è su cosa può fare il singolo:

Riservatezza: rispettare la privacy della collega, non diffondere informazioni senza consenso.

Riconoscere possibili rischi ambientali: osservare se vi sono pericoli fisici (movimentazione, posture, odori forti), digitali o organizzativi (orari serrati, carichi eccessivi) che potrebbero danneggiare.

Supporto pratico e comunicativo: offrire aiuto concreto (es. aiutare in compiti faticosi, suggerire pause, flessibilità), ascoltare esigenze e incoraggiare a segnalare formalmente eventuali difficoltà al responsabile o HR.

Tempestività: la valutazione del rischio deve iniziare prestissimo, anche se la collega non ha ancora dichiarato la gravidanza; suggerire un clima in cui sia naturale parlare di esigenze.

Output atteso: i dipendenti riflettono sui propri atteggiamenti e imparano comportarsi in modo consono, riconoscendo che piccoli gesti e scelte di linguaggio contribuiscano a un clima di rispetto.

Modulo 4: Inclusione delle persone con disabilità – approccio base

Modello sociale della disabilità spiegato con esempi concreti (“non è che la persona non ce la fa, ma l’ambiente può ostacolarla”).

Esempi di barriere comuni (fisiche, digitali, attitudinali) nel lavoro di tutti i giorni: uffici non accessibili, documenti PDF non leggibili, usare metafore escludenti (“vedi bene?” metaforico), ecc.

Cosa fare in prima persona: attenzione ai colleghi, offerta di aiuto (senza paternalismo), segnalazione di ostacoli, disponibilità a condividere soluzioni (es. suggerire strumenti di supporto).

Output: consapevolezza pratica su come osservare e segnalare.

Modulo 5: Riconoscere e gestire lo stress lavoro-correlato

Cos’è lo stress lavoro-correlato: distinzione tra pressione positiva e stress dannoso, segnali fisici e psicologici (affaticamento, ansia, irritabilità, difficoltà concentrazione).

Impatto personale e di team: come lo stress non gestito influisce sulla qualità del lavoro, sulle relazioni e sulla sicurezza.

Strategie individuali: pause regolari, gestione delle priorità, tecniche semplici di rilassamento, uso di canali di supporto aziendali (sportelli, counseling).

Segnalazione proattiva: come rivolgersi a responsabile o HR con esempi concreti (“descrivere situazioni frequenti che generano stress”).

Ruolo collettivo: supportarsi a vicenda, offrire ascolto, redistribuire carichi quando possibile.

Output atteso: i dipendenti acquisiscono consapevolezza sui meccanismi di stress e sulle modalità di gestione e segnalazione, con collegamento alla policy aziendale esistente.

Modulo 6: Comunicazione inclusiva e segnalazione proattiva

Principi di comunicazione inclusiva: linguaggio neutro, attenzione a pronomi e formule non discriminanti, accessibilità dei materiali (sottotitoli, testi alternativi).

Collaborazione inclusiva: invitare all’ascolto attivo, creare spazi in riunioni per voci diverse, rispetto dei diversi stili di lavoro (inevitabili anche per lavoratrici madri o persone in condizioni di stress).

Segnalazione di problematiche: istruzioni generali su come riportare criticità (stress o rischio per madri) al referente HR/D&I: cosa includere nel messaggio, con tono costruttivo.

Output atteso: i collaboratori sanno applicare comunicazione inclusiva e segnalare in modo efficace eventuali problemi relativi a D&I, stress o rischi per madri.

Modulo 7: Sintesi e 3 micro-azioni quotidiane

Riepilogo dei concetti: ambiente sano e inclusivo, D&I quotidiano, stress, supporto madri, comunicazione.

3 micro-azioni:

1. Auto-monitoraggio regolare: dedicare pochi minuti a riflettere ogni settimana su comportamento e benessere proprio e del team.
2. Segnalazione tempestiva: se rilevi situazioni di eccessivo stress o rischi per colleghe madri, invia subito feedback costruttivo a HR/Referente D&I.
3. Supporto concreto: offri aiuto operativo o suggerimenti di miglioramento ai processi (es. rotazione turni, pause, adattamenti) senza aspettare richieste esplicite.

Output atteso: i dipendenti escono con comportamenti pratici e strumenti per mantenere un ambiente di lavoro sano e inclusivo, contribuendo alla policy D&I globale.

Modalità di valutazione

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte).

Metodologie formative previste

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

Materiale didattico

Presentazioni multimediali e dispense.

Durata complessiva del corso

Il corso ha una durata complessiva di 1 ora. La frequenza minima richiesta è pari al 100% delle ore previste.

Numero partecipanti previsti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica il numero massimo di iscritti è pari a 35.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione.

Costo

150 euro + IVA.

AREA TEMATICA 3 – SOSTENIBILITA'

Gestione dei Rifiuti in Azienda: Obblighi, Responsabilità e obiettivi formativi

Normativa di riferimento

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Testo unico in materia ambientale

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di attuazione delle direttive europee sui rifiuti e sugli imballaggi

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118, di attuazione delle direttive europee su veicoli fuori uso, pile e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 119, aggiornamenti in materia di rifiuti e flussi specifici

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121, aggiornamenti sul conferimento in discarica

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 4 aprile 2023, n. 59, regolamento sul Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, Gazzetta Ufficiale

Portale ufficiale del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI): manuali operativi, area operatori e scadenze di iscrizione

Legge 30 dicembre 2025, n. 199, modifiche al sistema di tracciabilità

Corte di Cassazione, Sezione III penale, decisioni in materia di rifiuti e deposito temporaneo, sito istituzionale

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, interpellanti ambientali pubblicati

Direttiva quadro dell'Unione europea sui rifiuti e successive modifiche, banca dati Eur-Lex

Modalità di svolgimento

Presenza in aula - Fad sincrona (webinar) - Fad asincrona (e-learning)

Destinatari:

Vertici aziendali coinvolti nella gestione dei rifiuti e i dipendenti; personale operativo e manageriale.

Obiettivi Formativi:

Al termine del corso i discenti dovrebbero raggiungere i seguenti obiettivi:

- Comprendere i principi fondamentali della gestione dei rifiuti
- Conoscere i ruoli e le responsabilità chiave
- Apprendere gli obblighi documentali e operativi
- Riconoscere i rischi sanzionatori e le opportunità di miglioramento

Contenuti:

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Introduzione e Obiettivi del Corso

Presentazione del corso: Perché è importante gestire correttamente i rifiuti

Obiettivi (Comprendere i principi fondamentali della gestione dei rifiuti; Conoscere i ruoli e le responsabilità chiave; Apprendere gli obblighi documentali e operativi; Riconoscere i rischi sanzionatori e le opportunità di miglioramento; Prevenire errori sanzionabili)

Impatti ambientali, legali ed economici

Riferimenti normativi

Cenni al D.lgs. 152/06 (Parte IV nello specifico)

Overview generale + focus su parte rifiuti

Ruoli e Responsabilità nella Gestione Ambientale

Comitato di Gestione Ambientale (CGA)

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)

Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti (RTGR)

Addetti operativi: AGDT e ACRR

Coordinamento tra dirigenti e operativi

Definizioni e Classificazione dei Rifiuti: Come Riconoscerli

Cosa si intende per rifiuti

Distinzione per origine: urbani vs speciali

Distinzione per pericolosità: pericolosi vs non pericolosi

Codice EER e flussi di rifiuto

Cosa non è rifiuto: MPS, sottoprodotti, terre e rocce di scavo

Errori tipici nella classificazione

Adempimenti Obbligatori e Documentazione

Registro di carico e scarico

Formulario di identificazione (FIR)

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)

Registro Elettronico Nazionale (RENTRI)

Deposito temporaneo

Regole e limiti

Bacini di contenimento

Trasporto, Trattamento e Smaltimento

Requisiti per il trasporto presso terzi

Albo Nazionale Gestori Ambientali: chi può fare cosa

Tipologie di autorizzazioni e controlli: cosa deve sapere anche chi non è tecnico

Differenza tra recupero e smaltimento

Tracciabilità e responsabilità

Introduzione al concetto di economia circolare

Strategie di miglioramento e prevenzione sanzioni

Prevenzione della produzione di rifiuti

Riduzione e riutilizzo dei materiali

Etichettatura e formazione del personale

Il ruolo della formazione continua e del monitoraggio interno

Implementazione di piani di miglioramento aziendale

Conclusioni e invito al miglioramento continuo

Cenni di sostenibilità ambientale

Agenda 2030 – focus rifiuti

Certificazioni ambientali (ISO 14001, LCA, carbon footprint, ecc...)

Report di sostenibilità (Rendicontazione impatti ambientali)

Modalità di valutazione

Al termine del percorso di apprendimento, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte).

Metodologie formative previste

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

Materiale didattico

Cancelleria, presentazioni multimediali e dispense.

Durata complessiva del corso

Il corso ha una durata complessiva di 1 ora. La frequenza minima richiesta è pari al 100% delle ore previste.

Numero di partecipanti previsti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica il numero massimo di iscritti è pari a 35.

Tipologia attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione.

Costo

150 euro + IVA.

Corso base sulla sostenibilità – La dichiarazione non finanziaria e li bilancio di sostenibilità

• **Destinatari:** La formazione si rivolge a dipendenti e a collaboratori di micro, piccole, medie e grandi imprese che vogliono avviare progetti di sviluppo sostenibile all'interno del proprio business aziendale. È adatto sia coloro che hanno già avuto modo di interfacciarsi con il tema, ma non sanno rispondere adeguatamente alle esigenze di mercato, sia a coloro che si interfacciano per la prima volta con i concetti di business sostenibile.

• **Obiettivi del corso:** La formazione consente alle aziende di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per condurre il proprio business in modo sostenibile.

Il soggetto formato, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Padroneggiare le tematiche generali di sostenibilità;
- Contestualizzare la sostenibilità alla propria realtà produttiva.

• **Contenuti didattici:** Il corso si articola su un modulo formativo della durata complessiva di 8 ore riguardante la panoramica generale sui temi della sostenibilità e del bilancio sostenibile non finanziario.

Gli argomenti trattati sono:

- Sostenibilità: visione e approccio sistemico;
- La Dichiarazione Non Finanziaria e il Bilancio di Sostenibilità;
- Project Management della Sostenibilità in azienda;
- KPI di performance della Sostenibilità (Policy aziendale): overview generale GRI (Global Reporting Initiative)
- Lavoro Sicuro e Sostenibile: Integrazione della Sicurezza sul Lavoro nella Strategia ESG.

Al termine del percorso di apprendimento e comunque non prima del trascorrere delle ore richieste, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

• **Metodologia formativa prevista:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line o in aula oppure in modalità blended. La metodologia formativa utilizzata frequentando il corso on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate frequentando in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata). Le metodologie formative utilizzare per la modalità blended prevedono un mix tra le precedenti.

• **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali, dispense e video-lezioni.

• **Durata complessiva del corso:** il corso base ha una durata minima di 4 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 100% delle ore previste.

- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 100% delle ore di lezione.
- **Costo:** € 200 + IVA

Corso completo sulla sostenibilità – KPI di performance della sostenibilità – Policy aziendale

- **Destinatari:** La formazione si rivolge al Management aziendale, a imprenditori, a manager, a responsabili della gestione ambientale, a dirigenti, a dipendenti e a collaboratori di micro, piccole, medie e grandi imprese che vogliono avviare progetti di sviluppo sostenibile all'interno del proprio business aziendale. È adatto sia a coloro che hanno già avuto modo di interfacciarsi con il tema, ma non sanno rispondere adeguatamente alle esigenze di mercato, sia a coloro che si interfacciano per la prima volta con i concetti di business sostenibile.
- **Obiettivi del corso:** La formazione consente alle aziende di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per condurre autonomamente il proprio business in modo sostenibile.

Il soggetto formato, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Padroneggiare le tematiche generali e specifiche di sostenibilità;
 - Contestualizzare la sostenibilità alla propria realtà produttiva;
 - Integrare la sostenibilità in azienda gestendo autonomamente impegni e responsabilità.
- **Contenuti didattici:** Il corso si articola su un modulo formativo della durata complessiva di 24 ore riguardante la panoramica generale sui temi della sostenibilità e del bilancio sostenibile non finanziario e trattazione specifica su ciascuna delle dimensioni ESG.

Gli argomenti trattati sono:

- Sostenibilità: visione e approccio sistemico;
- La Dichiarazione Non Finanziaria e il Bilancio di Sostenibilità;
- Project Management della sostenibilità in azienda;
- KPI di performance della Sostenibilità (Policy aziendale)
 - GRI (Global Reporting Initiative):
Serie 200: Temi Economici (17 KPI);
Serie 300: Temi Ambientali (30 KPI);
Serie 400: Temi Sociali (34 KPI).
- Strumenti di valutazione, autodiagnosi e comunicazione della sostenibilità:
 - Sistemi di gestione delle organizzazioni;
 - Certificazioni ambientali di prodotto e di processo;
 - Metodologie di valutazione dell'impatto ambientale.
- Economia circolare ed economia verde: nascita e sviluppo
- Lavoro Sicuro e Sostenibile: Integrazione della Sicurezza sul Lavoro nella Strategia ESG.

Al termine del percorso di apprendimento e comunque non prima del trascorrere delle ore richieste, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologia formativa prevista:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line o in aula oppure in modalità blended. La metodologia formativa utilizzata frequentando il corso on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate frequentando in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata). Le metodologie formative utilizzare per la modalità blended prevedono un mix tra le precedenti.
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali, dispense e video-lezioni.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso completo ha una durata minima di 8 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 70% delle ore previste.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 70% delle ore di lezione.
- **Costo:** € 600 + IVA

Corso avanzato sulla sostenibilità – Il bilancio di sostenibilità aziendale e la sua implementazione

- **Destinatari:** La formazione si rivolge al Management aziendale, a imprenditori, a manager, a responsabili della gestione ambientale, a dirigenti, a dipendenti e a collaboratori di micro, piccole, medie e grandi imprese che vogliono avviare progetti di sviluppo sostenibile all'interno del proprio business aziendale. È adatto sia a coloro che hanno già avuto modo di interfacciarsi con il tema, ma non sanno rispondere adeguatamente alle esigenze di mercato, sia a coloro che si interfacciano per la prima volta con i concetti di business sostenibile.
- **Obiettivi del corso:** La formazione consente alle aziende di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per condurre autonomamente il proprio business in modo sostenibile.

Il soggetto formato, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Padroneggiare le tematiche generali e specifiche di sostenibilità;
 - Contestualizzare la sostenibilità alla propria realtà produttiva;
 - Integrare la sostenibilità in azienda gestendo autonomamente impegni e responsabilità.
- **Contenuti didattici:** Il corso si articola su un modulo formativo della durata complessiva di 32 ore riguardante la panoramica generale sui temi della sostenibilità e del bilancio sostenibile non finanziario, trattazione specifica su ciascuna delle dimensioni ESG ed analisi di un caso studio relativo al bilancio di sostenibilità.

Gli argomenti trattati sono:

- Sostenibilità: visione e approccio sistemico;
- La Dichiarazione Non Finanziaria e il Bilancio di Sostenibilità;
- Project Management della sostenibilità in azienda;
- KPI di performance della Sostenibilità (Policy aziendale)
 - GRI (Global Reporting Initiative):
 - Serie 200: Temi Economici (17 KPI);
 - Serie 300: Temi Ambientali (30 KPI);
 - Serie 400: Temi Sociali (34 KPI).
- Applicazione caso studio: analisi bilancio di sostenibilità;
- Strumenti di valutazione, autodiagnosi e comunicazione della sostenibilità:
 - Sistemi di gestione delle organizzazioni;
 - Certificazioni ambientali di prodotto e di processo;
 - Metodologie di valutazione dell'impatto ambientale.
- Economia circolare ed economia verde: nascita e sviluppo
- Lavoro Sicuro e Sostenibile: Integrazione della Sicurezza sul Lavoro nella Strategia ESG.

Al termine del percorso di apprendimento e comunque non prima del trascorrere delle ore richieste, ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologia formativa prevista:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line o in aula oppure in modalità blended. La metodologia formativa utilizzata frequentando il corso on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate frequentando in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata). Le metodologie formative utilizzare per la modalità blended prevedono un mix tra le precedenti.
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali, dispense e video-lezioni.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso avanzato ha una durata minima di 12 ore. In generale la durata può essere adattata al contesto. La frequenza minima richiesta è pari al 70% delle ore previste.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 70% delle ore di lezione.
- **Costo:** € 800 + IVA

AREA TEMATICA 4 – SICUREZZA SUL LAVORO

Corso di Formazione Generale per i Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza

Descrizione

La formazione generale costituisce credito formativo permanente. Costituisce credito formativo, ai fini della formazione generale, la formazione derivante dalla frequenza di corsi di formazione professionale presso strutture della formazione professionale o presso enti di formazione professionale accreditati dalle Regioni e Province autonome che abbiano contenuti e durata conformi al presente Accordo.

Per il comparto delle costruzioni, i percorsi formativi che rientrano nell'ambito del progetto nazionale "16ore-MICS" (Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza), definito da FORMEDIL (Ente unico formazione e sicurezza) ed erogati dalle Scuole edili/Enti unificati territoriali, sono riconosciuti integralmente corrispondenti alla Formazione Generale di cui al presente accordo.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del d.lgs. n. 81/2008 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

Il corso prevede la durata di 4 ore gestite in un unico modulo

Destinatari

Il corso si rivolge a lavoratori e lavoratrici come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08: lavoratori subordinati e parasubordinati; soci lavoratori di cooperativa o di società; associati in partecipazione; tirocinanti; volontari; persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari; oltre che ai soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto: componenti dell'impresa familiare; lavoratori autonomi; coltivatori diretti; soci delle società semplici operanti nel settore agricolo; artigiani; piccoli commercianti

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione per lavoratori ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere i diritti, i doveri e le sanzioni per i vari soggetti aziendali
- far conoscere i concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
- illustrare l'organizzazione della prevenzione aziendale e le funzioni degli organi di vigilanza, di controllo e assistenza
- far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso di formazione generale per lavoratori sono i seguenti:

- conoscenze relative ai ruoli e alle figure del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alla propria mansione.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona, e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Concetti di pericolo, rischio e danno; prevenzione e protezione; organizzazione della prevenzione e il sistema di partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti previsto dal D. Lgs 81 del 2008; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Costo

80 euro + IVA

Corso di Formazione Specifica per i Lavoratori in materia di Salute e Sicurezza

Descrizione

La formazione specifica per i lavoratori deve essere riferita ai rischi individuati sulla base della valutazione del rischio e deve mirare ai rischi specifici dell'attività, incentrandosi sui pericoli e rischi insiti nelle mansioni specifiche e sulle relative conseguenze da prevenire, nonché sull'individuazione e la conoscenza delle misure di sicurezza da adottare nello svolgimento delle proprie mansioni e di contesto lavorativo.

I lavoratori a prescindere dal settore di appartenenza, che non svolgano mansioni che comportino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso con le relative modalità di erogazione.

Costituisce credito formativo, ai fini della formazione specifica, la formazione derivante dalla frequenza di corsi di formazione professionale presso strutture della formazione professionale o presso enti di formazione professionale accreditati dalle Regioni e Province autonome che abbiano contenuti e durata conformi al presente Accordo.

Per il comparto delle costruzioni, i percorsi formativi che rientrano nell'ambito del progetto nazionale "16ore-MICS" (Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza), definito da FORMEDIL (Ente unico formazione e sicurezza) ed erogati dalle Scuole edili/Enti unificati territoriali, sono riconosciuti integralmente corrispondenti alla Formazione Generale di cui al presente accordo.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del d.lgs. n. 81/2008 e ASR 59/2025

Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e i rischi specifici di cui ai Titoli del D.lgs. n. 81/08 successivi al I costituiscono oggetto della formazione. Tale formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell'articolo 28.

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La trattazione dei rischi sopra indicati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio ovvero secondo gli obblighi e i rischi propri delle attività svolte dal lavoratore autonomo, secondo quanto previsto all'articolo 21 del D.lgs. n. 81/08. I contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale e vanno pertanto intesi come minimi.

Durata Minima in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato IV (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2007):

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

Destinatari

Il corso si rivolge a lavoratori e lavoratrici come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/08: lavoratori subordinati e parasubordinati; soci lavoratori di cooperativa o di società; associati in partecipazione; tirocinanti; volontari; persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari; oltre che ai soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto: componenti dell'impresa familiare; lavoratori autonomi; coltivatori diretti; soci delle società semplici operanti nel settore agricolo; artigiani; piccoli commercianti

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione per lavoratori ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso di formazione specifica per lavoratori sono i seguenti:

- conoscenze relative ai ruoli e alle figure del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza

- capacità di individuare i rischi riferiti alla propria mansione
- capacità di evitare situazioni rischiose in ambito lavorativo.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona, e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning (solo per la formazione rischio basso)
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

I contenuti minimi da articolare in base al livello di rischio e alle mansioni dei lavoratori coinvolti nella formazione sono: Rischi infortunistici; rischi meccanici generali; rischio elettrici generali; macchine; attrezzature; cadute dall'alto; rischi da esplosione; rischi connessi all'impiego di agenti chimici, cancerogeni e mutageni; rischi biologici; rischi fisici (rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, campi elettromagnetici ecc.); videoterminali; DPI; ambienti di lavoro; rischi da fattori psicosociali e stress lavoro-correlato; movimentazione manuale carichi; movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto); segnaletica; emergenze; procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi; procedure organizzative per il primo soccorso; incidenti e infortuni mancati; altri rischi.

Costo

Rischio basso 80 euro + IVA

Rischio medio 120 + IVA

Rischio alto 150 + IVA

Corso di Formazione per Preposto

Descrizione

I preposti, attraverso la frequenza del corso, dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 19 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar).

Al corso per preposti si accede solo dopo aver frequentato la formazione (generale e specifica) per lavoratori

Normativa di riferimento

Ex art. 37, comma 3 ter, del d.lgs. n. 81/2008 per la figura del preposto.

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i preposti che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito (nomina di preposto), sovrintendono all'attività lavoratori e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione per preposti ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione

- far conoscere le tecniche di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori
- illustrare le funzioni di controllo attribuite al preposto: sovrintendenza, vigilanza, interruzione dell'attività, informazione e segnalazione
- illustrare gli strumenti efficaci di comunicazione e cooperazione con il datore di lavoro, i dirigenti e il servizio di prevenzione e protezione per attuare le modalità operative.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso di formazione per preposto sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo e agli obblighi del preposto
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni vigilate
- capacità di evitare situazioni rischiose in ambito lavorativo
- capacità di interagire con i lavoratori cooperando con il datore di lavoro, i dirigenti e il servizio di prevenzione e protezione.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona, e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso in aula, o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Contenuti / argomenti del modulo

1 – MODULO GIURIDICO NORMATIVO

Obiettivi formativi del modulo

Far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al preposto e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale

Contenuti del modulo

Individuazione del preposto; preposto di fatto ed effettività del ruolo; compiti e obblighi del preposto; relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione

2 – MODULO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Obiettivi formativi del modulo

Far acquisire le competenze per: sovraintendere, vigilare, interrompere le attività, informare, segnalare; Illustrare come cooperare efficacemente con il datore di lavoro e i dirigenti per attuare le modalità operative

Contenuti del modulo

Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 81/2008; Modalità di comunicazione e relazione con i soggetti della prevenzione aziendale

3 – MODULO VALUTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO E CONTROLLO DELLA CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE ATTIVITA'

Obiettivi formativi del modulo

Far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori riconnessi al contesto in cui opera il preposto e relative misure di prevenzione e protezione; Far acquisire le conoscenze inerenti alle ricadute in tema di

salute e sicurezza legate alla gestione dei contratti d'opera e somministrazione ed i relativi subappalti-
Illustrare le modalità operative e di intervento del preposto

Contenuti del modulo

Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera; Obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione; gestione del rischio interferenziale e il DUVRI; Modalità per sovrintendere e vigilare sulle attività lavorative per garantire l'attuazione delle direttive ricevute; importanza di individuare e segnalare incidenti e infortuni mancati

4 – MODULO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Obiettivi formativi del modulo

Illustrare le tecniche e gli strumenti efficaci di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione, in particolare i lavoratori

Contenuti del modulo

Tecniche e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati

Costo

250 euro + IVA

Corso di Formazione per Dirigente

Descrizione

I Dirigenti, attraverso la frequenza del corso, dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa, acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Il presente corso è valido anche per gli obblighi formativi per la figura del dirigente previsti dall'art. 97, comma 3 ter, del d.lgs. n. 81/2008 integrato dalla frequenza del modulo aggiuntivo "cantieri".

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar).

Normativa di riferimento

Ex art. 37, comma 3 ter, del d.lgs. n. 81/2008

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

Il dirigente è colui che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire ai discenti le competenze necessarie per la salute e la sicurezza sul lavoro per un approccio organizzativo e gestionale. Il corso di formazione per dirigenti ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al dirigente e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale

- illustrare le responsabilità penali, civili ed amministrative poste in capo al dirigente
- far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il dirigente e le relative direttive del datore di lavoro in relazione alle misure di prevenzione e protezione
- illustrare gli strumenti di comunicazione da adottare nel rapporto con gli altri soggetti della prevenzione aziendale
- illustrare le funzioni relative all'organizzazione e alla gestione dei processi e delle attività in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo di dirigente e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di evitare situazioni rischiose in ambito lavorativo.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

I contenuti minimi da articolare in base al livello di rischio e alle mansioni dei dirigenti coinvolti nella formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

1 MODULO GIURIDICO NORMATIVO

Obiettivi formativi

Far conoscere il ruolo e gli obblighi posti in capo al dirigente e al suo rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale

Illustrare le responsabilità penali, civili ed amministrative poste in capo al dirigente

Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza

Contenuti del modulo

Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n.81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa; la delega di funzioni; la responsabilità civile e penale del dirigente; la responsabilità amministrativa d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato; prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione

2 GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Obiettivi formativi

Far acquisire le competenze necessarie per organizzare e gestire i processi e le attività relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; illustrare i modelli organizzativi e i sistemi di gestione aziendali con riferimento alla legislazione e normativa volontaria

Contenuti del modulo

Modalità di gestione ed organizzazione dei processi relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 81/2008; i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in relazione alla normativa volontaria della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro); inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art.3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013). I ruoli delle ASL, INL, VVF e INAIL; gli organi di vigilanza e le procedure ispettive

3 COMPITI SPECIFICI DEL DIRIGENTE IN RELAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Obiettivi formativi

Far conoscere i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori connessi al contesto in cui opera il dirigente e le relative direttive del datore di lavoro in relazione alle misure di prevenzione e protezione

Far acquisire le conoscenze inerenti alle ricadute in tema di salute e sicurezza legate alla gestione dei contratti d'opera e somministrazione ed i relativi subappalti

Illustrare le modalità di organizzazione delle emergenze

Contenuti del modulo

Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione adottate a seguito della valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il dirigente opera; importanza della sorveglianza sanitaria; obblighi connessi ai contratti di appalto, d'opera e di somministrazione; gestione del rischio interferenziale e il DUVRI; organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze

4 COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Obiettivi formativi

Illustrare le tecniche e gli strumenti efficaci di comunicazione con gli altri soggetti della prevenzione aziendale

Contenuti del modulo

Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione; gli obblighi formativi per i diversi soggetti aziendali; gestione dei gruppi di lavoro e dei conflitti; consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Costo

400 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di lavoro – Modulo comune

Descrizione

I Datori di lavoro attraverso la frequenza del corso dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 18 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Il presente corso è valido anche per gli obblighi formativi per la figura del datore di lavoro dell'impresa affidataria previsti dall'art. 97, comma 3 ter, del d.lgs. n. 81/2008 integrato dalla frequenza del modulo aggiuntivo "cantieri".

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

Datori di lavoro di qualsiasi tipologia di azienda, che non assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire ai discenti competenze organizzative, gestionali e giuridiche per gestire il processo della salute e sicurezza sul posto di lavoro nell'ottica del superamento di una visione formale della materia a favore di una visione sostanziale orientata alla prevenzione e alla protezione della salute dei lavoratori, anche alla luce della continua evoluzione del mondo del lavoro.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

I contenuti minimi da articolare in base al livello di rischio e alle mansioni dei dirigenti coinvolti nella formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO GIURIDICO NORMATIVO

Obiettivi

Far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro.

Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale; Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza

Contenuti del modulo

Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori; L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo

I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa

La delega di funzioni: condizioni e limiti

La responsabilità civile e penale del datore di lavoro

La responsabilità amministrativa ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato

Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro)

Inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013)

I ruoli delle ASL, INL, VVF e Inail

Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive

MODULO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SSL

Obiettivi

Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale

Illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione

Contenuti

Le misure organizzative e gestionali di tutela ai sensi di quanto previsto dagli articoli 15 e art. 30 del d.lgs. n. 81/2008: a. rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; con l'acquisizione della relativa documentazione e certificazioni obbligatorie di legge.

Valutazione dei rischi predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti con priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età. b. La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI c. organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza; d. sorveglianza sanitaria; e. informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81; f. vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro insicurezza da parte dei lavoratori e alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate. · Modelli di organizzazione e gestione di tipo volontario · Costi della mancata sicurezza e benefici della sicurezza · Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione

Costo

300 euro + IVA

Corso di Formazione per Dirigenti / Datori di Lavoro – Modulo aggiuntivo cantieri

Descrizione

I Dirigenti e i Datori di Lavoro, attraverso la frequenza del corso, dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 18 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo relativamente all'ambito dei cantieri.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso di formazione per Dirigenti o Datori di Lavoro.

Normativa di riferimento

Art. 34 e 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 6 ore.

Destinatari

Dirigenti e Datori di lavoro che non assumono il ruolo di RSPP che operano in imprese affidatarie ed in aziende in cui siano presenti dei cantieri

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire ai discenti le competenze necessarie per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il modulo aggiuntivo ("cantieri") ha i seguenti obiettivi:

- Far conoscere l'organizzazione del cantiere e i rapporti tra i diversi soggetti e i contenuti di PSC e POS

- Far acquisire le competenze in relazione a: verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori affidati; applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del PSC; coordinamento degli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del d.lgs. n. 81/2008; verifica della congruenza dei POS delle imprese esecutrici.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo di dirigente e del datore di lavoro delle imprese affidatarie e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di verificare la congruenza dei PSC e dei POS.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

I contenuti minimi da articolare in base al livello di rischio e alle mansioni dei dirigenti coinvolti nella formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO COMPITI SPECIFICI DEL DIRIGENTE / DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

Contenuti del modulo

I soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità

La redazione dei piani di sicurezza: finalità, tempi e contenuti. Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008; Gli obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti di cui all'art.96 del d.lgs. n. 81/2008; Il cronoprogramma dei lavori; Esempi e analisi di un PSC.; esempi e analisi di un POS

Costo

200 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi

Descrizione

I Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, attraverso la frequenza del corso saranno in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 34 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Al corso si accede solo dopo aver frequentato la formazione per Datore di lavoro - modulo comune

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 8 ore.

Destinatari

Datori di lavoro di qualsiasi tipologia di azienda, che assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai datori di lavoro le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

I contenuti minimi da articolare in base al livello di rischio e alle mansioni dei dirigenti coinvolti nella formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO GIURIDICO NORMATIVO

Obiettivi

Far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro.

Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale; Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza

Contenuti

Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori; L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo

I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa

La delega di funzioni: condizioni e limiti

La responsabilità civile e penale del datore di lavoro

La responsabilità amministrativa ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 nel settore privato

Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro)

Inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4-ter) convertito con L. 99/2013)

I ruoli delle ASL, INL, VVF e Inail

Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive

MODULO IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: CRITERI E METODOLOGIE

Obiettivi

Illustrare i principali criteri e metodologie per la valutazione del rischio e far acquisire le capacità metodologiche per la redazione del documento di valutazione dei rischi

Contenuti

Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi

Struttura e contenuti del documento di valutazione dei rischi

Analisi degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi

Gestione della documentazione tecnico amministrativa

Procedure semplificate per la redazione della valutazione del rischio

MODULO I FATTORI DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Obiettivi

Fare acquisire le competenze relative ai fattori di rischio e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione

Contenuti

Fattori di rischio relativi a: luoghi di lavoro; attrezzature di lavoro; movimentazione manuale dei carichi; VDT; agenti fisici; sostanze pericolose; agenti biologici; atmosfere esplosive; stress lavoro-correlato e fattori psicosociali; rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi

Misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Dispositivi di protezione individuale

Segnaletica di sicurezza

MODULO ESERCITAZIONI

Obiettivi

Fare acquisire le competenze metodologiche per strutturare il DVR

Contenuti

Predisposizione di un documento di valutazione dei rischi per un caso concreto riferito al settore ATECO di riferimento.

Costo

300 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia

Descrizione

I Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, attraverso la frequenza del corso saranno in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 34 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo, nello specifico nei settori: Agricoltura, Silvicoltura e Zootecnia

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Al corso si accede solo dopo aver frequentato la formazione per Datore di lavoro - modulo comune e quella per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

Datori di lavoro che operano in aziende del settore agricolo, zootecnico e della silvicoltura, che assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai datori di lavoro che operano nei settori agricoli, zootecnici e della silvicoltura le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione per riconoscere e prevenire i rischi specifici del settore di appartenenza.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro (es. serre, campi, boschi, ecc.)

Normativa tecnica per strutture e impianti

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro (es. ribaltamento, schiacciamento, ecc.)

Sostanze pericolose

Agenti biologici

Agenti fisici

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio di caduta dall'alto

Movimentazione dei carichi

Costo

280 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 2:

Pesca

Descrizione

I Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, attraverso la frequenza del corso saranno in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 34 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo, nello specifico nel settore della pesca

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Al corso si accede solo dopo aver frequentato la formazione per Datore di lavoro - modulo comune e quella per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

Datori di lavoro che operano in aziende del settore della pesca, che assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai datori di lavoro che operano nel settore della pesca le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione per riconoscere e prevenire i rischi specifici del settore di appartenenza.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Legislazione specifica di riferimento

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro

Normativa tecnica e per strutture e impianti

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro

Sostanze pericolose

Agenti biologici

Agenti fisici

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo

Movimentazione dei carichi

Atmosfere iperbariche e attività subacquee

Costo

250 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 3: Costruzioni

Descrizione

I Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, attraverso la frequenza del corso saranno in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 34 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo, nello specifico nel settore delle costruzioni

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Al corso si accede solo dopo aver frequentato la formazione per Datore di lavoro - modulo comune e quella per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

Datori di lavoro che operano in aziende del settore delle costruzioni, che assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai datori di lavoro che operano nelle costruzioni le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione per riconoscere e prevenire i rischi specifici del settore di appartenenza.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Organizzazione, tecniche e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri

Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Cenni sul PSC

Cadute dall'alto e opere provvisorie

Lavori di demolizione e scavo

Impianti elettrici e illuminazione di cantiere

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro

Movimentazione dei carichi manuale e meccanica

Sostanze pericolose

Agenti biologici

Agenti fisici

Rischio incendio ed esplosione

Dispositivi di protezione collettiva e individuali

Attività su sedi stradali

Esempi e analisi di un POS

Costo

280 euro + IVA

Corso di Formazione per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo integrativo 4: Chimico e Petrolchimico

Descrizione

I Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, attraverso la frequenza del corso saranno in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dalla normativa (art. 34 d.lgs. n. 81/2008), acquisendo la consapevolezza delle azioni conseguenti alle responsabilità del ruolo, nello specifico nel settore chimico e petrolchimico

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: n.a.

Competenze: Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Al corso si accede solo dopo aver frequentato la formazione per Datore di lavoro - modulo comune e quella per Datore di Lavoro che svolge direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi

Normativa di riferimento

Art. 34 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

Datori di lavoro che operano in aziende del settore chimico e petrolchimico, che assumono il ruolo di RSPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai datori di lavoro che operano nel settore chimico e petrolchimico le competenze tecniche, organizzative e procedurali proprie del responsabile del servizio di prevenzione e protezione per riconoscere e prevenire i rischi specifici del settore di appartenenza.

Risultati attesi

I risultati attesi a seguito della frequenza al corso sono i seguenti:

- conoscenze relative al ruolo del datore di lavoro e il rapporto con le altre figure della prevenzione aziendale
- capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito di prevenzione e protezione sulla sicurezza
- capacità di individuare i rischi riferiti alle mansioni attive nel contesto lavorativo di riferimento
- capacità di attuare azioni preventive rispetto ai possibili rischio per la sicurezza.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro

Normativa tecnica per strutture e impianti

Cenni sulle attività a rischio di incidente rilevante

Cenni sulle industrie insalubri

Rischi legati agli impianti e alle attrezzature di lavoro

Manutenzione impianti e gestione fornitori

Sostanze pericolose

Agenti fisici

Rischi incendio ed esplosioni e gestione dell'emergenza

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Dispositivi di protezione collettiva ed individuali

Gestione dei rifiuti

Costo

280 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo A

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 28 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o lavoratori che devono ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda in cui operano.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguono i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel D. Lgs. n. 81/2008
- Conoscere il sistema istituzionale della prevenzione ed il funzionamento del sistema pubblico della prevenzione
- Conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- Individuare i principali rischi trattati dal D. Lgs. n. 81/2008 e le misure di prevenzione e protezione
- Conoscere gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria
- Conoscere i principali obblighi informativi, formativi, di addestramento, consultazione e partecipazione.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare la normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Individuare i ruoli dei soggetti del sistema di protezione e prevenzione con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità
- Applicare i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi
- Redigere lo schema di un documento di valutazione dei rischi
- Riconoscere le modalità di gestione del rischio incendio e primo soccorso

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona e la fad asincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

UNITA' DIDATTICA 1 - 8 ORE

MODULO 1 - L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008

Obiettivi formativi

Illustrare l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della

salute e della sicurezza dei lavoratori.

Contenuti

La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.

MODULO 2 - Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento

Obiettivi formativi

- Illustrare la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro

Contenuti

- L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.

· Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.

· L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale.

· Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri).

· I profili di responsabilità amministrativa.

· La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, lavoro in somministrazione, ecc.

· Il quadro legislativo antincendio.

· Le norme tecniche e le attività di normalizzazione nazionali ed europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro

MODULO 3 - Il sistema istituzionale della prevenzione

Obiettivi formativi

Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione.

Contenuti

- Capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008

MODULO 4 - il sistema di vigilanza e assistenza

Obiettivi formativi

Illustrare il ruolo degli organi di vigilanza e di assistenza

Contenuti

- Vigilanza e controllo e il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni.
- Il ruolo di: ASL, INL, VV.F., INAIL, ARPA.
- Le omologazioni, le verifiche periodiche.
- Informazione, assistenza e consulenza.
- Organismi paritetici

UNITÀ DIDATTICA A2 - 4 ORE

MODULO 1 - I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008

Obiettivi formativi

- Far conoscere il ruolo dei soggetti del sistema prevenzionale con riferimento ai loro compiti, obblighi e responsabilità.

Contenuti

- Il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: datore di lavoro, dirigenti e preposti; responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP; medico competente; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; lavoratori autonomi; imprese familiari.

UNITA' DIDATTICA 3 - 8 ORE

MODULO 1 - Il processo di valutazione dei rischi

Obiettivi formativi

- Far conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.

- Illustrare i principali indicatori statistici ed epidemiologici sugli infortuni e malattie professionali
- Far conoscere i principali metodi e criteri per la valutazione dei rischi compresi quelli da interferenza
- Illustrare i principali rischi e le misure di prevenzione e protezione.
- Illustrare gli elementi di un documento di valutazione dei rischi

Contenuti

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione.
- Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro, utilizzo delle tecnologie digitali.
- Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.
- Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.
- Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi.
- Fasi e attività del processo valutativo.
- Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.
- La valutazione dei rischi da interferenze nella gestione dei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- La classificazione dei rischi specifici.
- Misure generali di tutela.
- Contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi.

UNITÀ DIDATTICA A4 - 4 ORE

MODULO 1 I dispositivi di protezione collettive e individuali. La segnaletica di sicurezza

Obiettivi formativi

- Illustrare le principali misure di protezione collettiva e individuali e di segnalazione
- Illustrare le modalità per la stesura di un piano di emergenza e di evacuazione

Contenuti

- I dispositivi di protezione collettiva

- I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo.
- La segnaletica di sicurezza.
- La gestione delle emergenze - Far conoscere le modalità di gestione delle emergenze
- Tipologie di emergenza.
- Caratteristiche e procedure di gestione delle emergenze in caso di: Incendio; primo soccorso; altre emergenze;
- Criteri per la stesura del piano di emergenza e di evacuazione.

MODULO 2 - La sorveglianza sanitaria

Obiettivi formativi

- Illustrare gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria.

Contenuti

- Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche, giudizi di idoneità e ricorsi.

UNITA' DIDATTICA 5 - 4 ORE

MODULO 1 - Consultazione e partecipazione

Obiettivi formativi

Far conoscere le modalità e gli obblighi di consultazione e partecipazione

Contenuti

- La consultazione e la partecipazione aziendale della sicurezza.
- Le relazioni tra i soggetti del sistema della prevenzione.

MODULO 2 - Informazione, formazione e addestramento

Obiettivi formativi

Illustrare i principali obblighi informativi, formativi e di addestramento.

Contenuti

Gli obblighi informativi, formativi e di addestramento per i diversi soggetti aziendali.

Costo

300 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 48 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda in cui operano.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attività lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguato
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica e la fad sincrona

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

UD1 Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti

UD2 Organizzazione dei processi produttivi e del lavoro:

- cenni sull'evoluzione dell'organizzazione dei processi di produzione industriale: dalle catene di montaggio alla produzione snella (es. lean organization, just in time, ecc.);
- caratteristiche e tipologie di impianti e processi di produzione industriale;
- tipologie e studi di lay-out industriali e requisiti di sicurezza;
- modelli e strutture organizzative (funzionali, per processi, divisionali a matrice, ibridi), punti di forza e di debolezza ai fini del benessere organizzativo;
- nuove forme di lavoro: lavoro agile, co-working, telelavoro, ecc.
- innovazione tecnologica e impatto sulla salute e sicurezza delle nuove tecnologie.

UD3 Ambiente e luoghi di lavoro

UD4 Rischio incendio

Atex

Gestione delle emergenze

UD5 Rischi infortunistici:

- Macchine impianti e attrezzature
- Rischio elettrico

- Rischio meccanico
- Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci
- Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo
- Lavori in quota

UD6 Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:

- Movimentazione manuale dei carichi
- Attrezzature munite di videoterminali

UD7 Rischi di natura psico-sociale:

- Stress lavoro-correlato
- Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out
- Molestie e aggressioni sul lavoro

UD8 Agenti fisici

UD9 Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto

UD10 Agenti biologici

UD11 Rischi connessi ad attività particolari:

- Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento
- Attività su strada
- Gestione rifiuti

UD12 Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol

Costo

750 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP1: Agricoltura, silvicoltura e zootecnia

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o

lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda che opera nell'agricoltura, silvicoltura e zootecnia.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attiva lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguato
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro (es. serre, campi, boschi, ecc.)

Normativa tecnica per strutture e impianti

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro (es. ribaltamento, schiacciamento, ecc.)

Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto

Agenti biologici

Agenti fisici

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio di caduta dall'alto,

Movimentazione dei carichi

Costo

300 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP2: Pesca

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda che opera nel settore della pesca.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attività lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguato
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Legislazione specifica di riferimento

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro

Normativa tecnica e per strutture e impianti

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro

Agenti chimici, cancerogeni e mutageni e amianto

Agenti biologici

Agenti fisici

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo

Movimentazione dei carichi

Atmosfere iperbariche e attività subacquee

Costo

280 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP3 Costruzioni

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda che opera nel settore delle costruzioni.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attività lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguate
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)
Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet
Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Organizzazione, tecniche e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri

Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008

Il piano operativo di sicurezza (POS)

Cenni sul PSC

Cadute dall'alto e opere provvisorie

Lavori di demolizione e scavo

Impianti elettrici e illuminazione di cantiere

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro

Movimentazione dei carichi manuale e meccanica

Agenti chimici, cancerogeni, mutageni e amianto

Agenti biologici

Agenti fisici

Rischio incendio ed esplosione

Dispositivi di protezione collettiva e individuali

Attività su sedi stradali

Esempi e analisi di un POS

Costo

300 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP4 Sanità residenziale

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o

lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda che opera nel settore Sanitario residenziale.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attiva lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguato
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e

assistenziale

Normativa tecnica per strutture e impianti

Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro

Movimentazione dei carichi

Rischi da taglio e da punta

Agenti chimici, cancerogeni, mutageni e amianto

Agenti biologici

Agenti fisici

Cenni sulle radiazioni ionizzanti

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio aggressioni, stress lavoro correlato e burn out

Dispositivi di protezione collettiva ed individuali

Le atmosfere iperbariche

Gestione dei rifiuti ospedalieri

Costo

300 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo B-SP5 Chimico e petrolchimico

Descrizione

Il Responsabile e l'Addetto del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza ricopre l'incarico all'interno di aziende o unità produttive collaborando con il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

La formazione per Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi si articola su due moduli per l'addetto e su tre per il Responsabile.

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP

Di seguito si riportano i titoli di studio validi ai fini dell'esonero dalla frequenza del modulo A e del modulo B (comune e specialistico):

- laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM-35, di cui al decreto del Ministro Università e ricerca del 16 marzo 2007,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2007;

- laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 28 novembre 2000,

pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001;

- laurea magistrale conseguita nella classe LM/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 8 gennaio 2009, pubblicato nel

supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 2009;

- laurea conseguita nella classe L/SNT 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 19 febbraio 2009, pubblicato nel supplemento

ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009.

Sono altresì validi, ai fini dell'esonero di cui al presente punto, tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria e Architettura, conseguiti ai sensi del Regio Decreto 30 settembre 1938, n.1652.

Costituisce altresì titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-BC):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del presente Accordo. L'esonero di cui al presente punto deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Nell'allegato I è riportato l'elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del d.lgs. n. 81/2008.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni DI RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo B è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A per RSPP/ASPP.

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 16 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili / Addetti al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di ASPP o di RSPP esterno in un'azienda e/o

lavoratori che designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda che opera nel settore Chimico e petrolchimico.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili ed Addetti del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione, perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Analizzare gli incidenti
- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Evidenziare le caratteristiche peculiari degli ambienti e dei luoghi di lavoro rispetto alla prevenzione e protezione in ambito di sicurezza
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Descrivere e commentare le direttive sulla regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione e per la sicurezza e la salute dei lavoratori in atmosfere esplosive
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Trasferire conoscenze sull'ergonomia delle postazioni di lavoro
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo
- Descrivere tecniche di riconoscimento delle problematiche di natura psico-sociale di singoli o gruppi di lavoratori
- Individuare i principali agenti fisici, chimici e biologici che impattano sull'attività lavorativa
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi
- Riconoscere le tipologie di rifiuti prodotti in azienda
- Individuare le modalità di smaltimento adeguato
- Descrivere le conseguenze derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool
- Identificare le tipologie di processi produttivi e le procedure di sicurezza associate.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e alle postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici
- Riconoscere i sintomi derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto

Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro

Normativa tecnica per strutture e impianti

Cenni sulle attività a rischio di incidente rilevante

Cenni sulle industrie insalubri

Rischi legati agli impianti e alle attrezzature di lavoro

Manutenzione impianti e gestione fornitori

Agenti chimici, cancerogeni, mutageni e amianto

Agenti fisici

Rischi incendio ed esplosioni e gestione dell'emergenza

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Dispositivi di protezione collettiva ed individuali

Gestione dei rifiuti

Costo

300 euro + IVA

Corso di Responsabile e Addetto al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - Modulo C

Descrizione

Il Modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP. Il Modulo C deve consentire ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo; pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza; utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: Per lo svolgimento delle funzioni di RSPP/ASPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

La frequenza al Modulo C è consentita a coloro che hanno già svolto il Modulo A ed il modulo B per RSPP/ASPP.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Normativa di riferimento

Art. 32 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 24 ore.

Destinatari

I destinatari del corso sono i Responsabili al servizio prevenzione e protezione che possono essere liberi professionisti che intendono assumere l'incarico di RSPP esterno in un'azienda e/o lavoratori designati a ricoprire tale ruolo all'interno dell'azienda in cui operano.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 81/08 i Responsabili del servizio di prevenzione e protezione sulla sicurezza collaborano con il Datore di lavoro, il Rappresentante dei lavoratori ed il Medico competente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 81/08, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, nonché un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro relativi alle attività lavorative.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per gestire il servizio di prevenzione e protezione perseguendo i seguenti obiettivi didattici:

- Evidenziare la connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani della informazione e formazione
- Conoscere le metodologie didattiche utilizzabili per le diverse esigenze formative e i principali elementi della progettazione didattica
- Conoscere la struttura di un SGSL secondo le principali normative e i principali elementi di “organizzazione aziendale”
- Organizzare il coordinamento dei processi amministrativi interni ed esterni dell’azienda che hanno impatto sui rischi introdotti
- Identificare il sistema di relazioni interno/esterno tra i diversi soggetti della prevenzione e il flusso comunicativo
- Gestire la riunione periodica
- Comprendere le relazioni sindacali
- Conoscere gli elementi relativi allo stress da lavoro correlato in funzione del benessere aziendale e i principi base legati alla motivazione delle persone.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Individuare metodologie e strumenti informativi idonei in base alle caratteristiche dei rischi e dell’azienda in cui devono essere attuati
- Gestire l’organizzazione del SGSL in coerenza con il processo gestionale
Organizzare il sistema delle relazioni e le comunicazioni in coerenza con il contesto organizzativo
- Contestualizzare le relazioni sindacali in base al sistema di sicurezza adottato
- Aumentare il benessere aziendale e diminuire il livello di stress da lavoro correlato.
- Riconoscere i sintomi derivanti dall’assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta in aula o in videoconferenza. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

UNITA' DIDATTICA 1 - 8 ORE

MODULO 1 - Tecniche e metodologie relative a: informazione· formazione· addestramento

Obiettivi formativi

Illustrare la connessione e coerenza tra il documento di valutazione dei rischi e la predisposizione dei piani dell'informazione, formazione e addestramento

Illustrare le metodologie e gli strumenti disponibili per realizzare una corretta informazione su salute e sicurezza sul lavoro

Illustrare le metodologie didattiche utilizzabili nelle varie fasi del processo formativo e i principali elementi della progettazione didattica

Illustrare le tecniche e le procedure di addestramento

Contenuti

Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione, formazione ed addestramento in azienda

Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.)

Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, avvisi, news, intranet, internet, ecc.)

Le dinamiche di apprendimento dell'adulto: presentazione e analisi delle principali metodologie didattiche e degli strumenti operativi utilizzati nell'andragogia

Le fasi del processo formativo: analisi del fabbisogno e del contesto organizzativo; macro e micro-progettazione (definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie e strumenti didattici); erogazione; valutazione e monitoraggio dei risultati

L'addestramento: tecniche (dimostrazioni, simulazioni, esercitazioni pratiche); modalità e verifica; registrazione delle attività.

UNITA' DIDATTICA 2 - 8 ORE

MODULO 1 - Organizzazione e sistemi di gestione

Obiettivi formativi

Illustrare i principali riferimenti legislativi e la normativa volontaria sui modelli di organizzazione e gestione della sicurezza e le sinergie

a conoscere il ruolo dei modelli di organizzazione e gestione nel D.lgs. 81/08

Illustrare la struttura, i principi e le modalità operative della norma ISO 45001

Far conoscere le modalità e l'implementazione dei MOG

Evidenziare il ruolo del RSPP all'interno dei modelli e sistemi di organizzazione e gestione della sicurezza

Contenuti

L'organizzazione e la gestione della sicurezza tra legislazione e normativa volontaria

Sinergie ed opportunità

I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza

L'art. 30 del D.lgs. 81/08 e la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001)

L'efficacia esimente dell'adozione dei modelli e sistemi di gestione della sicurezza (ISO 45001, Linee guida UNI INAIL)

La struttura di alto livello (HLS) della ISO 45001

Il ciclo PCDA di Deming e l'approccio per processi applicato alla organizzazione e gestione della sicurezza

Il processo di valutazione dei rischi e la pianificazione degli interventi nell'ambito della ISO 45001

Controllo operativo, auditing, riesame e miglioramento continuo

Cenni sull'integrazione gestionale della sicurezza (ISO 45001), con i sistemi qualità (ISO 9001) e ambiente (ISO 14001)

Procedure semplificate per l'implementazione dei Modelli di organizzazione e gestione (MOG): il D.M13/02/2014

L'asseverazione dei MOG

Vantaggi derivanti dall'adozione dei modelli di organizzazione e gestione

Il ruolo manageriale e tecnico del RSPP nell'ambito dei modelli e sistemi di organizzazione e gestione della sicurezza aziendali.

UNITA' DIDATTICA 3 -4 ORE

MODULO 1 - Il sistema delle relazioni e della comunicazione

Obiettivi formativi

Illustrare il sistema di relazioni tra i diversi soggetti della prevenzione

Illustrare i concetti, i metodi e le tecniche di comunicazione efficace per la salute e la sicurezza sul

Illustrare le modalità di gestione della riunione periodica e degli incontri di lavoro.

Contenuti

Il sistema delle relazioni: RLS, datore di lavoro, medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.

Il sistema di comunicazione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro

Cenni sui metodi, tecniche e strumenti per una comunicazione efficace

Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica

Tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti

UNITA' DIDATTICA 4 -4 ORE

MODULO 1 -Benessere organizzativo, fattori di natura ergonomica e fattori psicosociali

Obiettivi formativi

Illustrare i principali aspetti fisici, psicologici

Illustrare le principali dinamiche motivazionali delle persone negli ambienti di lavoro anche sotto il profilo della salute e sicurezza

Contenuti

Concetto di benessere organizzativo: fattori di natura ergonomica; fattori psicosociali e stress lavoro correlato; fattori organizzativi e clima aziendale; dinamiche relative a: motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto

Team building finalizzato al benessere organizzativo.

Costo

350 euro + IVA

Corso di aggiornamento per Lavoratori

Descrizione

Lo scopo dell'aggiornamento, in conformità alle richieste dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e in rispetto all'ASR 59/2025, è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro ed applicarli correttamente.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso iniziale per lavoratore o equipollenti.

Normativa di riferimento

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 6 ore.

Destinatari

La formazione è destinata a tutti i lavoratori come definito dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. I contenuti minimi sono definiti dall'art. 37 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che devono effettuare l'aggiornamento, in quanto già formati. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 5 anni.

Come indicato nel succitato art. 2, nel D. Lgs. 81/08 per lavoratore si intende una persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato:

- Il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549 (N), e seguenti del Codice civile;

- Il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 (N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- L'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione;
- I volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile;
- Il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 (N), e successive modificazioni.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per perseguire i seguenti obiettivi didattici:

- Fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore
- Identificare le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Individuare gli strumenti, i vincoli e i soggetti coinvolti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro
- Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in modalità e-learning, oppure interamente in aula, della durata di 6 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Approfondimenti giuridico – normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

Costo

90 euro + IVA

Corso di aggiornamento parziale per Lavoratori

Descrizione

Lo scopo dell'aggiornamento, in conformità alle richieste dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e in rispetto all'ASR 59/2025, è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro ed applicarli correttamente.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso iniziale per lavoratore o equipollenti.

Normativa di riferimento

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 2 ore.

Destinatari

La formazione è destinata a tutti i lavoratori come definito dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. I contenuti minimi sono definiti dall'art. 37 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che devono effettuare l'aggiornamento, in quanto già formati. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 5 anni.

Come indicato nel succitato art. 2, nel D. Lgs. 81/08 per lavoratore si intende una persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

Al lavoratore così definito è equiparato:

- Il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549 (N), e seguenti del Codice civile;

- Il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 (N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- L'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione;
- I volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile;
- Il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 (N), e successive modificazioni.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per perseguire i seguenti obiettivi didattici:

- Fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro del lavoratore
- Identificare le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Individuare gli strumenti, i vincoli e i soggetti coinvolti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro
- Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in modalità e-learning, oppure interamente in aula, della durata di 6 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Approfondimenti giuridico – normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

Costo

80 euro + IVA

Corso di aggiornamento preposto

Descrizione

Lo scopo dell'aggiornamento, in conformità alle richieste dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e in rispetto all'ASR 59/2025, è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro ed applicarli correttamente.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso iniziale per preposto.

Normativa di riferimento

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 6 ore.

Destinatari

La formazione è destinata ai soggetti che rivestono il ruolo di preposti e che hanno già effettuato la formazione iniziale, come definito dall'art.2 co. 1 lettera e) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 2 anni.

Il preposto è colui che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

La formazione rivolta ai preposti è aggiuntiva a quella prevista per i lavoratori in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per perseguire i seguenti obiettivi didattici:

- Individuare e comprendere i fattori di rischio inerenti l'organizzazione della sicurezza aziendale
- Relazionarsi con le figure del sistema di prevenzione e protezione aziendale
- Effettuare interventi di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro, dei dispositivi di protezione individuale e ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro
- Dare istruzioni ai lavoratori, tenendo conto delle norme di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 10 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Contenuti / argomenti del modulo

Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in aula o in modalità fad sincrona (videoconferenza), della durata di 6 ore.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

Costo

140 euro + IVA

Corso di aggiornamento per Dirigente

Descrizione

Il corso si propone di fornire le competenze per riconoscere le problematiche in materia di sicurezza del lavoro all'interno dell'azienda e per fornire un aiuto concreto nella loro gestione, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione presente nell'azienda stessa.

La frequenza dell'aggiornamento è quinquennale.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso iniziale o equipollenti.

Normativa di riferimento

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 6 ore.

Destinatari

L'aggiornamento del corso per dirigenti è destinato ai soggetti che hanno già effettuato la formazione iniziale e che, come indicato nel D. Lgs. 81/08 necessitano di aggiornamento.

Il corso si rivolge a dirigenti di aziende classificate a qualunque livello di rischio SPP.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per perseguire i seguenti obiettivi didattici:

- Individuare le situazioni di pericolo grave e immediato e le conseguenti azioni da intraprendere, compresa l'informazione ai lavoratori, tenendo conto delle misure di protezione in essere
- Attuare il piano di miglioramento
- Definire modalità di risoluzione delle deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro, dei dispositivi di protezione individuale e di ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro
- Dare istruzioni ai lavoratori e organizzare il lavoro, tenendo conto delle norme di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Attuare la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza
- Comprendere i fattori generali e specifici dell'organizzazione della sicurezza aziendale
- Relazionarsi con le figure del sistema di prevenzione e protezione aziendale.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in modalità e-learning, oppure interamente in aula, della durata di 6 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Approfondimenti giuridico-normativi
- Approfondimenti tecnico-organizzativi
- Fonti di rischio
- Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Costo

150 euro

Corso di aggiornamento per Responsabile o Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP) Modulo B

Descrizione

Il corso si propone di fornire le competenze per riconoscere le problematiche in materia di sicurezza del lavoro all'interno dell'azienda e per fornire un aiuto concreto nella loro gestione, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione presente nell'azienda stessa.

La frequenza dell'aggiornamento è quinquennale e la durata complessiva è di 20 ore per ASPP e di 40 ore per RSPP.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2; conoscenza ed utilizzo dei dispositivi informatici, con particolare riferimento a quelli multimediali per partecipazione in fad sincrona (webinar) o asincrona (e-learning).

Aver frequentato il corso iniziale.

Normativa di riferimento

Art. 37 del D.Lgs 81/08 e ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 4 ore.

Destinatari

In un'ottica di Life Long Learning e in base a quanto indicato nella normativa di riferimento (CSR n. 128 del 07/07/2016 per RSPP/ASPP), i Responsabili ed Addetti al servizio prevenzione e protezione hanno l'obbligo di aggiornarsi rispetto alle evoluzioni, innovazioni, applicazioni pratiche e approfondimenti collegati al contesto produttivo ed ai rischi specifici del settore di appartenenza.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale. I Responsabili e gli Addetti al servizio prevenzione e protezione, nel quinquennio di aggiornamento devono frequentare rispettivamente almeno 40 e 20 ore.

Il corso modulare che proponiamo si colloca a pieno titolo come percorso di aggiornamento, in quanto è strutturato in unità didattiche di 4 ore che possono essere frequentate singolarmente, in quanto ognuna prevede un test di valutazione finale e un attestato dedicato.

Numero partecipanti

Per la frequenza del corso in e-learning non è previsto un numero massimo di partecipanti.

Per la frequenza del corso in presenza fisica o in fad sincrona (videoconferenza) il numero massimo di iscritti è pari a 30.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire ai discenti le conoscenze tecniche per perseguire i seguenti obiettivi didattici:

- Individuare le tecniche di valutazione dei rischi rispetto alla situazione aziendale
- Fornire indicazioni operative rispetto alla gestione delle emergenze
- Fornire un quadro generale delle diverse tipologie di rischi aziendali
- Individuare DPI e procedure adeguate rispetto alla tipologia di rischi e di azienda
- Gestire in modo ergonomico il processo lavorativo.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi e di riconoscimento delle problematiche potenziali e reali di un ambiente di lavoro
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi in azienda, tempi e modi di gestione della sicurezza in base ai processi produttivi di riferimento e le postazioni di lavoro
- Migliorare il clima aziendale
- Selezionare DPI e procedure per ridurre al minimo i rischi connessi agli agenti fisici, chimici e biologici.

Materiale didattico

Cancelleria per la presentazione fisica

Supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense per la presenza fisica

Modalità di valutazione

A completamento della formazione viene erogata la valutazione, che può consistere in una delle due seguenti modalità descritte:

- colloquio individuale: finalizzato a verificare le competenze acquisite durante il corso
- test: somministrabile anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica
- Fad sincrona (videoconferenza)
- Fad asincrona (e-learning).

Strategia formativa / Metodologie didattiche

In base alla modalità formativa scelta, il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula, o in videoconferenza. La metodologia formativa utilizzata per la fad asincrona è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta tutto il corso e supera il test di valutazione se la formazione si svolge interamente in modalità fad asincrona/e-learning
- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso si svolge in presenza fisica, in fad sincrona/videoconferenza o in modalità mista (aula /fad sincrona e fad asincrona).

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Piattaforma fad asincrona (e-learning) - piattaforma tecnologica e del monitoraggio continuo del processo (lms - learning management system) e connessione internet

Piattaforma per videoconferenza

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) con esperienza almeno triennale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e Tutor d'aula (se il corso prevede la presenza fisica o la fad sincrona /videoconferenza)

Tutor d'aula virtuale e Esperto nella gestione tecnica della piattaforma multimediale (se il corso prevede la fad sincrona/videoconferenza)

Tutor di contenuto - Tutor di processo – Sviluppatore della Piattaforma - Responsabile corsi Fad (se il corso prevede la fad asincrona/e-learning)

Contenuti / argomenti del modulo

Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in modalità e-learning, oppure interamente in aula, della durata di 6 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Aspetti giuridico-normativi e tecnico-organizzativi
- Sistemi di gestione e processi organizzativi
- Fonti di rischio specifiche dell'attività lavorativa o del settore produttivo
- Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Costo

180 euro + IVA

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi degli artt. 37 - 47 - 50 del D. Lgs. 81/08

• **Destinatari:** La formazione è destinata ai soggetti che operano in aziende di qualsiasi comparto e sono stati eletti o designati a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, come definito all'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Gli RLS neoeletti devono essere formati entro tre mesi dalla data di elezione/designazione o, quanto meno, da quella in cui l'Organismo Paritetico Provinciale competente per il territorio dia riscontro alla richiesta aziendale di collaborazione.

La formazione in oggetto deve avvenire previa consultazione degli RLS in carica ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in orario di lavoro e senza oneri economici per i partecipanti (art. 37, comma 12, del medesimo Decreto Legislativo).

Una volta erogata, la formazione iniziale non va ripetuta in caso di conferma dell'RLS al termine del proprio mandato triennale, fermo restando l'obbligo dell'aggiornamento annuale, fatto salvo diverse indicazioni del CCNL applicato dall'azienda.

• **Obiettivi del corso:** Il corso si propone di fornire le competenze per riconoscere le problematiche in materia di sicurezza del lavoro all'interno dell'azienda e per fornire un aiuto concreto nella loro gestione, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione presente nell'azienda stessa.

Al termine del percorso formativo l'RLS deve essere in grado di:

- Svolgere le funzioni di rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza
- Comprendere le problematiche degli ambienti di lavoro e le situazioni lavorative
- Comprendere i contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi
- Esprimere pareri in merito alla sicurezza aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Valutare i documenti aziendali della sicurezza
- Analizzare il contesto aziendale e del processo di lavoro
- Pianificare gli interventi
- Gestire il rapporto con le figure della sicurezza aziendale e con gli Enti di vigilanza e controllo
- Gestire i rapporti con i lavoratori.

• **Contenuti didattici:** I contenuti della formazione sono indicati nell'art. 37, co. 11 del D. Lgs. 81/08. Per espressa previsione di legge, almeno 12 ore del corso vengono dedicate ai rischi specifici presenti nell'impresa di appartenenza dell'RLS.

Il corso di formazione si articola su 4 moduli formativi della durata complessiva di 32 ore. Il corso può essere frequentato con due modalità distinte, in base alle esigenze aziendali e alle indicazioni riportate nel CCNL

applicato. La prima prevede l'intera frequenza in aula, la seconda prevede la frequenza delle prime 24 ore con modalità e-learning e delle ultime 8 ore con frequenza in aula.

Gli argomenti trattati, suddivisi nei 4 moduli sono:

MODULO 1 – Presentazione del corso (da svolgersi in FAD oppure in AULA) - durata 4 ore

- Presentazione del corso
- Contratto e documenti d'aula
- Evoluzione del sistema legislativo nazionale e comunitario per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro:
 - Principi costituzionale e civilistici
 - Il sistema della responsabilità civile e penale
 - Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

MODULO 2 - Le figure coinvolte nell'organigramma della sicurezza e il RLS (da svolgersi in FAD oppure in AULA) - durata 8 ore

- Le figure esterne coinvolte nell'organigramma della sicurezza:
 - Il sistema pubblico della prevenzione
 - Organi di vigilanza e controllo
 - Organismi Paritetici
 - Il sistema assicurativo INAL
- Le figure interne coinvolte nell'organigramma della sicurezza:
 - Il Datore di lavoro, RSPP, Dirigenti, Preposti, Lavoratori
 - Obblighi, compiti, diritti e doveri
 - Il Medico competente
 - La sorveglianza sanitaria
 - La gestione delle emergenze
 - Addetti antincendio e primo soccorso
 - Piano di emergenza ed evacuazione
- Il Rappresentante dei Lavoratori e la sicurezza:
 - R.L.S. d'azienda e territoriali
 - La partecipazione dei Lavoratori nella sicurezza
 - Ruolo, funzione e compiti del R.L.S.

MODULO 3 – La valutazione dei rischi e la comunicazione in azienda - (da svolgersi in FAD oppure in AULA) - durata 8 ore

- La valutazione dei rischi:
 - Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione
 - Riconoscimento dei fattori di rischio
 - Misure tecniche, organizzative e procedurali
 - Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Nozione e tecnica della comunicazione:

- Aspetti generali della comunicazione
- La comunicazione con i vari soggetti della prevenzione
- Consegnare questionario per raccolta dati aziendali

MODULO 4 – Rischi specifici in azienda - (da svolgersi parte in FAD - 4 ore - oppure in interamente AULA - 8/12 ore) - durata 12 ore

- Ambienti di lavoro:
 - Fasi di lavorazione
 - Impianti, macchine, attrezzature
 - Titolo III D. Lgs. 81/08
- Fattori di rischi specifici aziendali:
 - I Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi
- Analisi del contesto aziendale sui rischi specifici:
 - Videoterminali
 - Il rischio elettrico
 - Il rischio meccanico
 - La movimentazione manuale dei carichi
 - Il rischio rumore ed i relativi dati aziendali
 - Pianificazione degli interventi.

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

• **Metodologie formative previste:** In base alla modalità formativa scelta il corso di formazione prevede lo svolgimento di parte del percorso on line e parte in aula, oppure interamente in aula. La metodologia formativa utilizzata per i moduli da frequentare on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).

• **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.

• **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 32 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.

• **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.

• **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.

• **Costo:** 650 euro + IVA.

Aggiornamento per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi degli artt. 37 - 47 - 50 del D. Lgs. 81/08

· **Destinatari:** Secondo quanto stabilito dal co. 11 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza ha l'obbligo di effettuare la formazione di aggiornamento periodica, con cadenza solitamente annuale, così come indicato nel CSR 128 del 07/07/2016, se non indicato diversamente nel CCNL applicato nell'azienda in cui opera.

· **Obiettivi del corso:** Il corso di aggiornamento si propone di fornire le competenze per riconoscere le problematiche in materia di sicurezza del lavoro all'interno dell'azienda e di fornire un aiuto concreto nella loro gestione, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione presente nell'azienda stessa.

Al termine del percorso formativo l'RLS deve essere in grado di:

- Svolgere le funzioni di rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza
- Comprendere le problematiche degli ambienti di lavoro e le situazioni lavorative
- Comprendere i contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi
- Esprimere pareri in merito alla sicurezza aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Valutare i documenti aziendali della sicurezza
- Analizzare il contesto aziendale e del processo di lavoro
- Pianificare gli interventi
- Gestire il rapporto con le figure della sicurezza aziendale e con gli Enti di vigilanza e controllo
- Gestire i rapporti con i lavoratori.

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo della durata complessiva di 4 ore per le aziende con meno di 50 lavoratori e di 8 ore per le aziende con più di 50 lavoratori. Il corso può essere frequentato con due modalità distinte, in base alle esigenze aziendali e alle indicazioni riportate nel CCNL applicato. La prima prevede l'intera frequenza in aula, la seconda la frequenza con modalità e-learning. Gli argomenti trattati, sia per coloro che frequentano 4 ore sia per coloro che frequentano 8 ore sono i medesimi, con maggiori approfondimenti per la frequenza delle 8 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Principi giuridici comunitari e nazionali
- Legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori
- Nozioni di tecnica della comunicazione.

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologie formative previste:** In base alla modalità formativa scelta il corso di formazione prevede lo svolgimento interamente on line, oppure interamente in aula. La metodologia formativa utilizzata per i moduli da frequentare on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali (se si sceglie la modalità in aula) e dispense (in entrambi i casi).
- **Durata complessiva del corso:** La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano meno di 50 lavoratori e di 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste per la frequenza in presenza e del 100% per la frequenza on line.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:**
 - 180 euro + IVA per il corso di 4 ore (per aziende che impiegano meno di 50 lavoratori)
 - 300 euro + IVA per il corso di 8 ore (per aziende che impiegano più di 50 lavoratori)

Addetto al primo soccorso ai sensi degli art. 37, co. 9 e art. 45 del D. Lgs. 81/08 - attività dei gruppi B e C ai sensi del DM 388/03

• **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti al primo soccorso dei luoghi di lavoro per aziende dei GRUPPI B e C designati dal datore di lavoro.

In base all'indice di rischio, aggiornato periodicamente dall'INAIL, le attività sono classificate in 2 gruppi A e BC.

Come indicato nell'art. 45 del D. Lgs. 81/2008, il datore di lavoro, tenendo conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.

L'aggiornamento si effettua ogni 3 anni.

• **Obiettivi del corso:** Al termine del percorso formativo l'addetto al primo soccorso deve essere in grado di:

- Allertare il sistema di soccorso
- Proteggere la persona coinvolta
- Controllare l'incidente
- Evitare o contenere i danni ambientali
- Realizzare il primo soccorso in attesa dell'arrivo di personale qualificato.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Acquisire conoscenze generali su traumi e patologie specifiche dell'ambiente di lavoro
- Acquisire capacità di intervento pratico.

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 3 moduli formativi di 4 ore.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO A – durata 4 ore

- Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc)
- Comunicazione informazioni ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza
- Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni - previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro) - stato di coscienza - ipotermia ed ipertermia
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso

- Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree - respirazione artificiale - messaggio cardiaco esterno
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock - edema polmonare acuto - crisi asmatica - dolore acuto stenocardico - reazioni allergiche - crisi convulsive - emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico

MODULO B – durata 4 ore

- Cenni di anatomia dello scheletro
- Lussazioni, fratture e complicanze
- Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- Traumi e lesioni toraco-addominali
- Lesioni da freddo e da calore
- Lesioni da corrente elettrica
- Lesioni da agenti chimici
- Intossicazioni
- Ferite lacero contuse
- Emorragie esterne

MODULO C – durata 4 ore

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Al termine di ogni modulo formativo ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

• **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche e la videoconferenza sincrona (se attivata per le lezioni relative al modulo A e B).

• **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.

• **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 12 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.

• **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.

- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 320 euro + IVA.

Aggiornamento per Addetto al primo soccorso ai sensi degli art. 37, co. 9 e art. 45 del D. Lgs. 81/08 - attività dei gruppi B e C ai sensi del DM 388/03

· **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti al primo soccorso dei luoghi di lavoro per aziende dei GRUPPI B e C designati dal datore di lavoro, già formati, che devono eseguire l'aggiornamento periodico.

In base all'indice di rischio, aggiornato periodicamente dall'INAIL, le attività sono classificate in 2 gruppi A e BC.

Come indicato nell'art. 45 del D. Lgs. 81/2008, il datore di lavoro, tenendo conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'azienda o della unità produttiva, sentito il medico competente ove nominato, prende i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.

· **Obiettivi del corso:** Al termine del percorso formativo di aggiornamento l'addetto al primo soccorso deve essere in grado di:

- Allertare il sistema di soccorso
- Proteggere la persona coinvolta
- Controllare l'incidente
- Evitare o contenere i danni ambientali
- Realizzare il primo soccorso in attesa dell'arrivo di personale qualificato.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Acquisire conoscenze generali su traumi e patologie specifiche dell'ambiente di lavoro
- Acquisire capacità di intervento pratico.

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo di 4 ore.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO C – durata 4 ore

- Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Al termine della lezione ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche.
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 180 euro + IVA.

Corso in materia di emergenza sanitaria comprensivo di utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni (BLSD)

• **Destinatari:** Il corso è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio.

L'autorizzazione all'utilizzo ha valenza dal compimento del diciottesimo anno di età. Il corso è aperto a tutti, personale laico anche senza alcuna formazione sanitaria, incaricati al primo soccorso aziendale o presso centri sportivi, soccorritori, medici e infermieri.

L'autorizzazione all'uso del DAE è nominativa, ha durata illimitata ed ha validità su tutto il territorio nazionale, salvo l'obbligo del retraining da effettuarsi ogni due anni.

• **Obiettivi del corso:** L'obiettivo del corso sul Supporto di base alla vita e defibrillazione è aumentare le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco e/o respiratorio attraverso la divulgazione della cultura del soccorso e l'insegnamento di semplici manovre che possono aiutare le persone in pericolo di vita.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco
- Applicare le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- Utilizzare il defibrillatore semiautomatico.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Fornire un'appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco
- Dimostrare l'abilità nell'utilizzare e prestare soccorso con un AED
- Elencare le procedure per un corretto uso ed un'efficace manutenzione del AED.

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 2 moduli formativi.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO 1 ADDESTRAMENTO TEORICO – durata 2 ore

- Che cosa è il BLS e la sua importanza
- Il fattore tempo
- La catena della sopravvivenza
- La sicurezza ambientale ed i dispositivi di protezione
- Cenni di anatomia e fisiologia
- A / B / C
- La manovra di Rianimazione Cardio Polmonare
- La Posizione Laterale di Sicurezza
- Manovre di disostruzione su paziente Adulto

- Importanza – Precauzione e Uso del Defibrillatore

MODULO 2 ADDESTRAMENTO PRATICO ATTRAVERSO SCENARI – durata 2 ore

- Valutazione Ambientale
- Riconoscimento Stato Coscienza e Respiro
- Posizione Laterale di sicurezza
- Manovre di RCP
- Manovre di RCP con uso del Defibrillatore.

Al termine della lezione ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

• **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche.

• **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.

• **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 100% delle ore previste.

• **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.

• **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 100% delle ore di lezione.

• **Costo:** 80 euro + IVA.

Corso di retraining in materia di emergenza sanitaria comprensivo di utilizzo dei defibrillatori semi automatici esterni (BLSD AGG)

• **Destinatari:** Il corso è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio.

L'autorizzazione all'utilizzo ha valenza dal compimento del diciottesimo anno di età. Il corso è aperto a tutti, personale laico anche senza alcuna formazione sanitaria, incaricati al primo soccorso aziendale o presso centri sportivi, soccorritori, medici e infermieri.

L'autorizzazione all'uso del DAE è nominativa, ha durata illimitata ed ha validità su tutto il territorio nazionale, salvo l'obbligo del retraining da effettuarsi ogni due anni.

• **Obiettivi del corso:** L'obiettivo del corso sul Supporto di base alla vita e defibrillazione è aumentare le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco e/o respiratorio attraverso la divulgazione della cultura del soccorso e l'insegnamento di semplici manovre che posso aiutare le persone in pericolo di vita.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco
- Applicare le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- Utilizzare il defibrillatore semiautomatico.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Fornire un'appropriata assistenza durante un arresto respiratorio o cardiaco
- Dimostrare l'abilità nell'utilizzare e prestare soccorso con un AED
- Elencare le procedure per un corretto uso ed un'efficace manutenzione del AED.

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

MODULO 1 ADDESTRAMENTO PRATICO ATTRAVERSO SCENARI – durata 2 ore

- Valutazione Ambientale
- Riconoscimento Stato Coscienza e Respiro
- Posizione Laterale di sicurezza
- Manovre di RCP
- Manovre di RCP con uso del Defibrillatore.

Al termine della lezione ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche.
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.

Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 1 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

• **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 1, ossia dove, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.

Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

Gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze possono essere sia lavoratori dipendenti designati alla lotta antincendio, sia Datori di lavoro e titolari di imprese che si nominano direttamente responsabili della lotta antincendio in aziende che non hanno più di 5 lavoratori.

• **Obiettivi del corso:** L'Addetto all'antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola in 3 moduli formativi, di cui 2 teorici ed 1 pratico. La durata complessiva del corso è di 4 ore.

Gli argomenti trattati sono:

Modulo 1 L'incendio e la prevenzione – 1 ora

- Principi della combustione; prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali.

Modulo 2 Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio – 1 ora

- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi.

Modulo 3 Esercitazioni pratiche – 2 ore

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili
- Presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazioni riguardante l'attività di sorveglianza

Al termine della lezione ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla. Al termine del modulo pratico viene proposta ai discenti una prova di spegnimento.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata, solo per i moduli teorici).
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense. Per le esercitazioni pratiche si utilizzano i dpi, gli estintori, il liquido infiammabile e la vasca per le esercitazioni
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 190 euro + IVA.

Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 2 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

• **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 2, ossia in luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica del 1° agosto 2011, n. 151, con esclusione delle attività di livello 3 ed i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

Gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze possono essere sia lavoratori dipendenti designati alla lotta antincendio, sia Datori di lavoro e titolari di imprese che si nominano direttamente responsabili della lotta antincendio in aziende che non hanno più di 5 lavoratori.

• **Obiettivi del corso:** L'Addetto all'antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 3 moduli formativi.

Di seguito si elencano gli argomenti trattati suddivisi nei 3 moduli, di cui i primi due teorici ed il terzo pratico:

Modulo 1 L'incendio e la prevenzione incendi – 2 ore

- Principi sulla combustione e l'incendio
- Sostanze estinguenti
- Triangolo della combustione
- Principali cause di un incendio
- Rischi alle persone in caso di incendio
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi

Modulo 2 Strategie antincendio – 3 ore

- Misure antincendio: reazione al fuoco, resistenza al fuoco, compartimentazione, esodo, controllo dell'incendio, rivelazione ed allarme, controllo di fumi e calore, operatività antincendio, sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio
- Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione

Modulo 3 Esercitazioni pratiche – 3 ore

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi;
- Presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portativi e modalità di utilizzo di naspi e idranti
- Presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Al termine del modulo teorico ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla. Al termine del modulo pratico viene proposta ai discenti una prova di spegnimento.

· **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo, le esercitazioni pratiche e la videoconferenza sincrona (se attivata, solo per i moduli teorici).

· **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense. Per le esercitazioni pratiche si utilizzano i dpi, gli estintori, il liquido infiammabile e la vasca per le esercitazioni

· **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.

· **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.

· **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.

· **Costo:** 320 euro + IVA.

Antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 3 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

• **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 3, ossia in luoghi di lavoro compresi nel seguente elenco:

- Stabilimenti di “soglia inferiore” e di “soglia superiore” come definiti all’art. 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 26/06/2015 n. 105
- fabbriche e depositi di esplosivi
- centrali termoelettriche
- impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili
- impianti e laboratori nucleari
- depositi al chiuso di materiali combustibili con superficie superiore a 20.000 mq
- attività commerciali ed espositive con superficie coperta aperta al pubblico superiore a 10.000 mq
- aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5000 mq, metropolitane in tutto o in parte sotterranee
- interporti con superficie superiore a 20000 mq
- alberghi con oltre 200 posti letto
- strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani
- scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti
- uffici con oltre 1000 dipendenti
- cantieri temporanei o mobili in sotterraneo in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri
- cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi
- stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo del 03/04/2006 n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall’art. 2 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 13/01/2003 n. 36.

Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

• **Obiettivi del corso:** L’Addetto all’antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio
- Evacuare i lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato
- Attivare le operazioni di salvataggio e di gestione delle emergenze
- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Fornire agli addetti all'antincendio le competenze necessarie per intervenire in caso di incendio
- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 4 moduli formativi, ognuno della durata di 4 ore.

Di seguito si elencano gli argomenti trattati suddivisi nei 3 moduli:

Modulo 1 L'incendio e la prevenzione incendi – 4 ore

- Principi sulla combustione
- Principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- Sostanze estinguenti
- Rischi alle persone ed all'ambiente
- Specifiche misure di prevenzione incendi: accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- Importanza del controllo degli ambienti di lavoro
- Importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio

Modulo 2 Strategie antincendio – 8 ore

- Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni
- Misure antincendio: reazione al fuoco, resistenza al fuoco, compartimentazione, esodo, rivelazione ed allarme, controllo di fumo e calore, controllo dell'incendio, operatività antiincendio, gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, controllo e manutenzione
- Il piano di emergenza: procedure di emergenza, procedure di allarme, procedure di evacuazione

Modulo 4 Esercitazioni pratiche – 4 ore

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi
- Presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute)
- Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi
- Presa visione del registro antincendio
- Chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Al termine dei moduli teorici ai discenti viene somministrata una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla. Al termine del modulo pratico viene proposta ai discenti una prova di spegnimento.

· **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo, le esercitazioni pratiche e la videoconferenza sincrona (se attivata solo per i moduli teorici).

- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense. Per le esercitazioni pratiche si utilizzano i dpi, gli estintori, il liquido infiammabile e la vasca per le esercitazioni
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 16 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 620 euro + IVA.

Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 1 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

· **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 1 che devono effettuare l'aggiornamento, in quanto già formati. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 5 anni. Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

Gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze possono essere sia lavoratori dipendenti designati alla lotta antincendio per le aziende classificate a livello 1, sia Datori di lavoro e titolari di imprese che si nominano direttamente responsabili della lotta antincendio in aziende che non hanno più di 5 lavoratori.

· **Obiettivi del corso:** L'Addetto all'antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo pratico della durata di 2 ore.

Modulo 1 Esercitazioni pratiche – 2 ore

- Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
- Chiarimenti sugli estintori portatili
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili
- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
- Esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrato, una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse e una prova di spegnimento.

· **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo, le esercitazioni pratiche.

· **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense. Per le esercitazioni pratiche si utilizzano i dpi, gli estintori, il liquido infiammabile e la vasca per le esercitazioni

· **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 2 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.

- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 130 euro + IVA.

Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 2 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

• **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 2 che devono effettuare l'aggiornamento, in quanto già formati. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 5 anni. Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze possono essere sia lavoratori dipendenti che sono designati alla lotta antincendio per le aziende classificate a livello 2, sia Datori di lavoro e titolari di imprese che si nominano direttamente responsabili della lotta antincendio in aziende che non hanno più di 5 lavoratori.

• **Obiettivi del corso:** L'Addetto all'antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 2 moduli formativi.

Modulo 1 Parte teorica – 2 ore

- Principi della combustione; prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali.
- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi

Modulo 2 Esercitazioni pratiche – 3 ore

- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
- Esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza
- Chiarimenti sugli estintori portatili
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrato, una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse e una prova di spegnimento.

• **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate per i moduli da frequentare in aula sono la lezione frontale, le

esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche e la videoconferenza sincrona (se attivata solo per i moduli teorici).

- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense. Per le esercitazioni pratiche si utilizzano i dpi, gli estintori, il liquido infiammabile e la vasca per le esercitazioni
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 5 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 230 euro + IVA.

Aggiornamento corso antincendio per Addetti antincendio in attività di livello 3 - ai sensi del D.M. 2 settembre 2021

· **Destinatari:** Il corso è rivolto agli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze che operano in luoghi di lavoro le cui attività sono classificate a livello 3 che devono effettuare l'aggiornamento, in quanto già formati. L'aggiornamento deve essere effettuato ogni 5 anni.

Per gli Addetti alle squadre antincendio e gestione delle emergenze designati il corso è obbligatorio.

· **Obiettivi del corso:** L'Addetto all'antincendio, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- Attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio
- Evacuare i lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato
- Attivare le operazioni di salvataggio e di gestione delle emergenze
- Applicare le procedure di prevenzione aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Fornire agli addetti all'antincendio le competenze necessarie per intervenire in caso di incendio
- Monitorare i sistemi di protezione antincendio/emergenze
- Segnalare potenziali pericoli
- Individuare i dispositivi di spegnimento più idonei
- Interfacciarsi con gli organi/enti di soccorso (ad es. VV.F.).

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 2 moduli formativi.

Modulo 1 Parte teorica – 5 ore

- Principi della combustione; prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali.
- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi
- Misure antincendio: reazione al fuoco, resistenza al fuoco, compartimentazione, esodo, rivelazione ed allarme, controllo di fumo e calore, controllo dell'incendio, operatività antiincendio, gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, controllo e manutenzione
- Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni

Modulo 3 Esercitazioni pratiche – 3 ore

- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
- Esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza
- Chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- Presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale

- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

Al termine del percorso di apprendimento ai discenti viene somministrato, una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse e una prova di spegnimento.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e le esercitazioni pratiche.
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore. La frequenza minima richiesta è pari al 90% delle ore previste.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato almeno al 90% delle ore di lezione.
- **Costo:** 320 euro + IVA.

AREA TEMATICA 5 – ATTREZZATURE

Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

Descrizione

L'abilitazione all'utilizzo delle dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo si intende acquisita con il superamento delle verifiche. Ogni operatore nel corso del modulo pratico dovrà utilizzare la tipologia di attrezzatura per la quale sarà abilitato.

L'acquisizione dell'abilitazione non esaurisce gli obblighi di formazione, informazione e addestramento previsti dal Titolo III del Dlgs 81/08

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2.

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Normativa di riferimento

Abilitazione ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, Allegato A

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso, a seconda dell'attrezzatura per cui si sta acquisendo l'abilitazione può essere di:

- 12 ore per i carrelli industriali semoventi (8 ore modulo teorico-tecnico + 4 ore modulo pratico)
- 12 ore per i carrelli industriali semoventi a braccio telescopico (8 ore modulo teorico-tecnico + 4 ore modulo pratico)
- 12 ore per i carrelli/ sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (8 ore modulo teorico-tecnico + 4 ore modulo pratico)
- 16 ore per i carrelli industriali semoventi, carrelli industriali semoventi a braccio telescopico e carrelli/ sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (8 ore modulo teorico-tecnico + 8 ore modulo pratico)
- 14 ore per i carrelli industriali semoventi, carrelli industriali semoventi a braccio telescopico e carrelli/ sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone (8 ore modulo teorico-tecnico + 6 ore modulo pratico)

Destinatari

Il corso si rivolge ad operatori che provvedono alla conduzione di Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.

Le caratteristiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo individuate descritti nella presente progettazione sono:

Carrelli industriali semoventi: qualsiasi veicolo dotato di ruote (eccetto quelli circolanti su rotaie) concepito per trasportare, trainare, spingere, sollevare, impilare o disporre su scaffalature qualsiasi tipo di carico ed azionato da un operatore a bordo su sedile

Carrelli semoventi a braccio telescopico: carrelli elevatori a contrappeso dotati di uno o più bracci snodati, telescopici o meno, non girevoli, utilizzati per impilare carichi. Il dispositivo di sollevamento non deve essere girevole o comunque non deve presentare un movimento di rotazione maggiore di 5° rispetto all'asse longitudinale del carrello.

Carrelli/Sollevatori/Elevatori semoventi telescopici rotativi: attrezzature semoventi dotate di uno o più bracci snodati, telescopici o meno, girevoli, utilizzate per movimentare carichi ed azionate da un operatore a bordo su sedile.

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due moduli e per ognuno vengono identificati i relativi obiettivi formativi:

Modulo teorico-tecnico:

- Illustrare le categorie e le caratteristiche delle attrezzature di lavoro
- Illustrare i componenti e i dispositivi di comando e di sicurezza
- Illustrare le modalità di utilizzo in sicurezza

Modulo pratico carrelli industriali semoventi:

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico carrelli semoventi a braccio telescopico

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico carrelli / sollevatori / elevatori semoventi telescopici rotativi

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli / sollevatori / elevatori semoventi telescopici rotativi

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli / sollevatori / elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e persone

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative in caso di adozione di dispositivi che conferiscano la funzione di sollevamento carichi sospesi e di dispositivi che conferiscano la funzione di sollevamento persone.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi connessi al tipo di attrezzatura utilizzato
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le procedure e le manovre sull'attrezzatura

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Al termine del modulo teorico-tecnico dovrà essere effettuata una verifica intermedia consistente in un questionario a risposta multipla composto da 30 domande con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte) propedeutico per lo svolgimento dei moduli pratici specifici.

La prova si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova è propedeutico al passaggio dei moduli pratici specifici.

Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo.

Al termine di ognuno dei moduli pratici dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 2 delle prove:

- per il modulo 2 di cui ai punti 2.2 (Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 2.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico)

- per il modulo 3 di cui ai punti 3.2 (Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 3.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico)
- per il modulo 4 di cui ai punti 4.2 (Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 4.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico)
- per il modulo 5 di cui ai punti 5.2 (Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 5.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico)
- per il modulo 6 di cui ai punti 6.2 (Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello o delle istruzioni dell'attrezzatura intercambiabile), 6.3 (Guida del carrello con funzioni di sollevamento di carichi sospesi su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico) e 6.4 (Guida del carrello con funzioni di sollevamento persone su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre).

Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni e esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione e supera le prove di valutazione.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche DPI necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione

Carrello elevatore semovente con conducente a bordo con le seguenti caratteristiche (in base alla tipologia di corso attivata:

- carrelli industriali semoventi

- carrelli semoventi a braccio telescopico
- carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
- carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone.

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo con esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dalla legislazione vigente.

Docenti e istruttori qualificati in base al DM 06-03-2013 e al CSR n.53 22-02 per i moduli teorici e pratici (un docente / istruttore per la parte pratica ogni 6 discenti).

Tutor d'aula esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo – presenza consigliata per i corsi che vedono la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Contenuti / argomenti del modulo

MODULO GIURIDICO – NORMATIVO

Contenuti

Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso

Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).

Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.

Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti.

Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.

Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di

funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso. 1.6 Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.

Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.

Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.

Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.

Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.

Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili: a. all'ambiente di lavoro; b. al rapporto uomo/macchina; c. allo stato di salute del guidatore.

1 Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone

Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi

Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI

Contenuti

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

MODULO PRATICO CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI DESTINATI AL SOLLEVAMENTO DI CARICHI SOSPESI E DI PERSONE

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, o le istruzioni delle attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni aggiuntive di sollevamento carichi e di sollevamento persone, delle modalità di collegamento al carrello, di eventuali dispositivi di sicurezza aggiuntivi connessi alle nuove funzioni.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello o delle istruzioni dell'attrezzatura intercambiabile

Guida del carrello con funzioni di sollevamento di carichi sospesi su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, ciclo di sollevamento, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Guida del carrello con funzioni di sollevamento persone su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre (corretta posizione sul carrello, movimentazione della piattaforma in quota, manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Costo

450 euro + IVA per moduli da 10 ore

500 euro + IVA per modulo da 14 e 16 ore

Corso per lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Descrizione

Il corso si propone di fornire le competenze per gestire le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, al fine di operare in sicurezza in tutte le fasi ordinarie e straordinarie.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2.

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Normativa di riferimento

D. Lgs 81/2008

DPR n. 177/2011

ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

Il corso si rivolge lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due moduli e per ognuno vengono identificati i relativi obiettivi formativi:

Modulo giuridico normativo:

- Illustrare i concetti di pericolo, danno e prevenzione che si riscontrano in un'attività lavorativa svolta in uno spazio confinato
- Illustrare le misure di prevenzione e protezione

Modulo pratico:

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni messi a disposizione per affrontare i rischi presenti negli ambienti confinati (DPI, respiratori, rilevatori di gas ...)

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi inerenti al lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi.

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Al termine del modulo teorico-tecnico dovrà essere effettuata una verifica intermedia consistente in un questionario a risposta multipla composto da 30 domande con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte) propedeutico per lo svolgimento dei moduli pratici specifici. La prova si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova è propedeutico al passaggio dei moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo.

Al termine del modulo pratico dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione. Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni, simulazioni ed esercitazioni pratiche.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche

Struttura adatta alle esercitazioni in ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento (es. castello)

Dispositivi di recupero: tra questi troviamo triangoli di evacuazione, paranchini di emergenza, verricelli, ecc...

Dispositivi di ancoraggio: punti per fissare i DPI contro le cadute

Tripode o similari: dotato di tre gambe regolabili e bloccabili, rappresenta una delle soluzioni migliori per l'ingresso o il recupero dell'operatore.

DPI e DPC: forniti dal docente, dal datore di lavoro o in dotazione del singolo discente (Imbracature di sicurezza: necessaria per la discesa, la risalita o il recupero dell'operatore in caso di emergenza)

Maschere con filtro o respiratori isolanti: necessarie per la protezione delle vie respiratorie

Autorespiratori: isolano completamente l'operatore dall'aria atmosferica fornendo aria o ossigeno senza però proteggere da sostanze nocive

Elmetto: protegge gli operatori da possibili oggetti in caduta o da ostacoli)

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) e con esperienza almeno triennale nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento per il modulo giuridico-tecnico e con documentata esperienza professionale pratica, almeno triennale, nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento per la il modulo pratico

Contenuti / argomenti del modulo

MODULO GIURIDICO-TECNICO

La normativa di riferimento

Definizioni e identificazione di un ambiente confinato o sospetto di inquinamento e criticità

Analisi degli eventi infortunistici

Individuazione dei fattori di rischio

I rischi specifici: aria respirabile atmosfere con difetto o eccesso di ossigeno, atmosfere con agenti chimici pericolosi per asfissia e/o intossicazione, atmosfere con pericolo di esplosione ed incendio, seppellimento, cadute dall'alto, cadute di gravi, carenze di comunicazioni ecc.

Caratteristiche e pericolosità degli agenti chimici; Misure e procedure di prevenzione nelle fasi di lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito indicato: procedure d'ingresso e uscita in ambiente confinato; dimensione, numero dei passi d'uomo, numero di accessi, numero dei lavoratori presenti; monitoraggio dell'atmosfera; sistemi di illuminazione,

dispositivi per prevenire lo; shock elettrico; macchine ed attrezzature di lavoro (coclee, agitatori, pale ecc.);
"ventilazione" ovvero l'adozione di tutti i sistemi per il ricambio dell'aria; sorveglianza sanitaria

Test intermedio

MODULO PARTE PRATICA

Le procedure da attuare in caso di emergenza (incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato)

Simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione: Dispositivi di protezione individuali; Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie (APVR): utilizzo, tipologia, filtri; Imbracature di sicurezza, tripode, rilevatori di gas, misuratori di esplosività; Sistemi di segnalazione e comunicazione

Prova pratica

Costo

450 euro + IVA

Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)

Descrizione

L'abilitazione all'utilizzo delle PLE si intende acquisita con il superamento delle verifiche. Ogni operatore nel corso del modulo pratico dovrà utilizzare la tipologia di attrezzatura per la quale sarà abilitato.

L'acquisizione dell'abilitazione non esaurisce gli obblighi di formazione, informazione e addestramento previsti dal Titolo III del Dlgs 81/08

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Normativa di riferimento

Abilitazione ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, Allegato A

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di:

8 ore per PLE che operano su stabilizzatori (modulo teorico – tecnico 4 ore + modulo pratico 6 ore)

8 ore per PLE che operano senza stabilizzatori (modulo teorico – tecnico 4 ore + modulo pratico 6 ore)

10 ore per PLE che operano con e senza stabilizzatori (modulo teorico – tecnico 4 ore + modulo pratico 6 ore)

Destinatari

Il corso si rivolge ad operatori che operano sulle Piattaforme di lavoro mobili elevabili

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due moduli e per ognuno vengono identificati i relativi obiettivi formativi:

Modulo teorico-tecnico:

- Illustrare le categorie e le caratteristiche delle attrezzature di lavoro
- Illustrare i DPI specifici
- Illustrare le modalità di utilizzo e le procedure operative di salvataggio

Modulo pratico PLE che operano su stabilizzatori:

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico PLE che operano senza stabilizzatori

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Modulo pratico PLE che operano con e senza stabilizzatori

- Far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi connessi al tipo di attrezzatura utilizzato
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le procedure e le manovre sull'attrezzatura

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Al termine del modulo teorico-tecnico dovrà essere effettuata una verifica intermedia consistente in un questionario a risposta multipla composto da 30 domande con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte) propedeutico per lo svolgimento dei moduli pratici specifici. La prova si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova è propedeutico al passaggio dei moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo.

Prova pratica di verifica finale del modulo PLE con stabilizzatori, consistente nell'esecuzione di almeno 2 prove concernenti i seguenti argomenti:

- spostamento e stabilizzazione della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre-utilizzo - Controlli prima del trasferimento su strada - Pianificazione del percorso - Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
- effettuazione manovra di: salita, discesa, rotazione, accostamento piattaforma alla posizione di lavoro;
- simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore - Comportamento in caso di guasti).

Prova pratica di verifica finale delle PLE che operano senza stabilizzatori, consistente nell'esecuzione di almeno 2 prove concernenti i seguenti argomenti:

- spostamento della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre-utilizzo - Pianificazione del percorso - Movimentazione e posizionamento della PLE - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
- effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro;
- simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore Comportamento in caso di guasti).

Prova pratica di verifica finale per PLE con e senza stabilizzatori, consistente nell'esecuzione di almeno 3 prove concernenti i seguenti argomenti:

- spostamento e stabilizzazione della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre-utilizzo - Controlli prima del trasferimento su strada - Pianificazione del percorso - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
- effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro;
- simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore - Comportamento in caso di guasti).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni, simulazioni ed esercitazioni pratiche.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche

Struttura adatta alle esercitazioni in ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento (es. castello)

Dispositivi di recupero: tra questi troviamo triangoli di evacuazione, paranchini di emergenza, verricelli, ecc...

Dispositivi di protezione individuale

PLE

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo con esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dalla legislazione vigente.

Docenti e istruttori qualificati in base al DM 06-03-2013 e al CSR n.53 22-02 per i moduli teorici e pratici (un docente / istruttore per la parte pratica ogni 6 discenti).

Tutor d'aula esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo – presenza consigliata per i corsi che vedono la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Contenuti / argomenti del modulo

MODULO GIURIDICO-TECNICO

Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generale e specifiche

Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile

Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione

Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali

DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma

Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.

Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

MODULO PARTE PRATICA PLE SENZA STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

Controllo pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.

Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).

Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.

Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.

Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.

Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.

Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonee, precauzioni contra l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

MODULO PARTE PRATICA PLE CON STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.

Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.

Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro.

Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.

Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.

Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

MODULO PARTE PRATICA PLE CON E SENZA STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.

Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.

Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.

Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).

Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.

Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori a livellamento.

Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.

Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.

Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

Costo

400 euro + IVA

Corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

Descrizione

L'aggiornamento dell'abilitazione all'utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo si effettua ogni 5 anni.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2.

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Aver frequentato il corso di base.

Normativa di riferimento

Abilitazione ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, Allegato A

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso, è di 4 ore per ognuno dei moduli. L'allievo frequenterà solo il modulo relativo alla sua abilitazione iniziale.

Destinatari

Il corso si rivolge ad operatori che provvedono alla conduzione di Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Consolidare le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare le procedure e le manovre sull'attrezzatura

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Colloquio finalizzato a verificare le competenze acquisite in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

Prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 1 prova di cui ai punti 1.2

(Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 1.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni e esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione e supera le prove di valutazione.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche DPI necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione

Carrello elevatore semovente con conducente a bordo con le seguenti caratteristiche (in base alla tipologia di corso attivata:

- carrelli industriali semoventi
- carrelli semoventi a braccio telescopico
- carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
- carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone.

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo con esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dalla legislazione vigente.

Docenti e istruttori qualificati in base al DM 06-03-2013 e al CSR n.53 22-02 per i moduli teorici e pratici (un docente / istruttore per la parte pratica ogni 6 discenti).

Tutor d'aula esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo – presenza consigliata per i corsi che vedono la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Contenuti / argomenti del modulo

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modifiche normative

Evoluzioni tecniche

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modifiche normative

Evoluzioni tecniche

MODULO PRATICO CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modifiche normative

Evoluzioni tecniche

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modifiche normative

Evoluzioni tecniche

MODULO PRATICO CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI / SOLLEVATORI / ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI DESTINATI AL SOLLEVAMENTO DI CARICHI SOSPESI E DI PERSONE

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, o le istruzioni delle attrezzature intercambiabili che conferiscono le funzioni aggiuntive di sollevamento carichi e di sollevamento persone, delle modalità di collegamento al carrello, di eventuali dispositivi di sicurezza aggiuntivi connessi alle nuove funzioni.

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello o delle istruzioni dell'attrezzatura intercambiabile

Guida del carrello con funzioni di sollevamento di carichi sospesi su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, ciclo di sollevamento, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Guida del carrello con funzioni di sollevamento persone su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre (corretta posizione sul carrello, movimentazione della piattaforma in quota, manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

Modifiche normative

Evoluzioni tecniche

Costo

200 euro + IVA

Corso di aggiornamento per lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Descrizione

Il corso si propone di fornire le competenze per gestire le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, al fine di operare in sicurezza in tutte le fasi ordinarie e straordinarie.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2.

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Aver frequentato il corso di base.

Normativa di riferimento

D. Lgs 81/2008

DPR n. 177/2011

ASR 59/2025

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso per preposto è di 12 ore.

Destinatari

Il corso si rivolge lavoratori, datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Consolidare le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare tempi e modi di analisi e valutazione dei rischi inerenti al lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento
- Individuare modalità operative specifiche per ogni tipologia di rischio
- Ottimizzare le modalità di prevenzione dei rischi.

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Al termine del modulo teorico-tecnico dovrà essere effettuata una verifica intermedia consistente in un questionario a risposta multipla composto da 30 domande con almeno 3 risposte alternative (superamento con almeno il 70% delle risposte esatte) propedeutico per lo svolgimento dei moduli pratici specifici. La prova si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il superamento della prova è propedeutico al passaggio dei moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione del modulo.

Al termine del modulo pratico dovrà essere effettuata una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione. Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula / videoconferenza sono: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esemplificazioni, simulazioni ed esercitazioni pratiche.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione se il corso.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche

Struttura adatta alle esercitazioni in ambiente confinato e/o sospetto di inquinamento (es. castello)

Dispositivi di recupero: tra questi troviamo triangoli di evacuazione, paranchini di emergenza, verricelli, ecc...

Dispositivi di ancoraggio: punti per fissare i DPI contro le cadute

Tripode o similari: dotato di tre gambe regolabili e bloccabili, rappresenta una delle soluzioni migliori per l'ingresso o il recupero dell'operatore.

DPI e DPC: forniti dal docente, dal datore di lavoro o in dotazione del singolo discente (Imbracature di sicurezza: necessaria per la discesa, la risalita o il recupero dell'operatore in caso di emergenza

Maschere con filtro o respiratori isolanti: necessarie per la protezione delle vie respiratorie

Autorespiratori: isolano completamente l'operatore dall'aria atmosferica fornendo aria o ossigeno senza però proteggere da sostanze nocive

Elmetto: protegge gli operatori da possibili oggetti in caduta o da ostacoli)

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo

Docenti qualificati in base al DM 06-03-2013 (DAL 18/03/2014) e con esperienza almeno triennale nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento per il modulo giuridico-tecnico e con documentata esperienza professionale pratica, almeno triennale, nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento per la il modulo pratico

Contenuti / argomenti del modulo

Le procedure da attuare in caso di emergenza (incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato)

Simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa a disposizione: Dispositivi di protezione individuali; Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie (APVR): utilizzo, tipologia, filtri; Imbracature di sicurezza, tripode, rilevatori di gas, misuratori di esplosività; Sistemi di segnalazione e comunicazione

Prova pratica

Costo

250 euro + IVA

Corso di aggiornamento teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

Descrizione

L'aggiornamento dell'abilitazione all'utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo si effettua ogni 5 anni.

Requisiti di accesso

Titolo di ingresso: N.A.

Conoscenza e comprensione della lingua italiana almeno livello A2.

Il discente non viene ammesso se in evidente stato confusionale per lo svolgimento delle esercitazioni della prova pratica.

Aver frequentato il corso di base.

Normativa di riferimento

Abilitazione ai sensi dell'art. 73, c. 5 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025, Allegato A

Durata complessiva del corso e articolazione oraria delle unità didattiche

La durata del corso, è di 4 ore per ognuno dei moduli. L'allievo frequenterà solo il modulo relativo alla sua abilitazione iniziale.

Destinatari

Il corso si rivolge ad operatori che provvedono alla conduzione di Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo.

Numero partecipanti

Il numero massimo di iscritti è pari a 24. Ogni 6 partecipanti è necessario prevedere un istruttore

Obiettivi formativi

Consolidare le competenze necessarie per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura di lavoro e le relative procedure operative

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Ottimizzare le procedure e le manovre sull'attrezzatura

Materiale didattico

Cancelleria, supporti audiovisivi (ad. es. slide, filmati), presentazioni multimediali e dispense.

Modalità di valutazione

Colloquio finalizzato a verificare le competenze acquisite in relazione all'oggetto dell'aggiornamento

Prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 1 prova di cui ai punti 1.2

(Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello) e 1.3 (Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico).

Modalità di partecipazione

Il corso può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Presenza fisica

Strategia formativa / Metodologie didattiche

Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula: lezione frontale, esercitazioni individuali e/o di gruppo, esercitazioni pratiche, simulazioni e esemplificazioni.

Tipologia Attestato

Attestato di frequenza e profitto, che verrà rilasciato solo se:

- il discente frequenta almeno il 90% delle ore di formazione e supera le prove di valutazione.

Risorse necessarie

Aula attrezzata per lezioni teoriche (postazione docente, sedie con piano ribaltabile e/o con banco, pc, proiettore, lavagna a fogli mobili / o a muro)

Campo prove per la gestione delle prove pratiche delimitato e con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche DPI necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione

Carrello elevatore semovente con conducente a bordo con le seguenti caratteristiche (in base alla tipologia di corso attivata:

- carrelli industriali semoventi
- carrelli semoventi a braccio telescopico
- carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
- carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi destinati al sollevamento di carichi sospesi e di persone.

Figure necessarie

Responsabile del progetto formativo con esperienza almeno triennale in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dalla legislazione vigente.

Docenti e istruttori qualificati in base al DM 06-03-2013 e al CSR n.53 22-02 per i moduli teorici e pratici (un docente / istruttore per la parte pratica ogni 6 discenti).

Tutor d'aula esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo – presenza consigliata per i corsi che vedono la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Contenuti / argomenti del modulo

MODULO PRATICO PLE SENZA STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali

Dispositivi di comando e di sicurezza

Controlli pre-utilizzo

Controlli prima del trasferimento su strada

Pianificazione del percorso

Movimentazione e posizionamento della PLE

Esercitazioni di pratiche operative

Manovre di emergenza

Messa a riposo della PLE a fine lavoro

MODULO PRATICO PLE CON STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali

Dispositivi di comando e di sicurezza

Controlli pre-utilizzo

Controlli prima del trasferimento su strada

Pianificazione del percorso

Movimentazione e posizionamento della PLE

Esercitazioni di pratiche operative

Manovre di emergenza

Messa a riposo della PLE a fine lavoro

MODULO PRATICO PLE CON E SENZA STABILIZZATORI

Individuazione dei componenti strutturali

Dispositivi di comando e di sicurezza

Controlli pre-utilizzo

Controlli prima del trasferimento su strada

Pianificazione del percorso

Movimentazione e posizionamento della PLE

Esercitazioni di pratiche operative

Manovre di emergenza

Messa a riposo della PLE a fine lavoro

Costo

200 euro + IVA

AREA TEMATICA 6 - ANTIRICICLAGGIO

Antiriciclaggio

· **Destinatari:** La Legge Antiriciclaggio prevede l'obbligo per i soggetti obbligati (Commercialisti Consulenti del Lavoro, Notai, Avvocati, CED, Revisori, Tributaristi, Agenti di Cambio, Agenti in Attività Finanziaria, Banche, Intermediari Assicurativi - ai sensi del Regolamento IVASS n. 44/2019, Mediatori Creditizi, Promotori Finanziari, Società Fiduciarie, Società di Gestione del Risparmio - SGR, Società di Intermediazione Mobiliare - SIM, Società di Investimento a Capitale Variabile - SICAV, Società di Riscossione Tributi) di pianificare corsi antiriciclaggio periodici per tutti i propri dipendenti e i collaboratori.

In particolare l'art. 16 del D.lgs. 231-2007, così come modificato dalla legge di recepimento della IV Direttiva Antiriciclaggio (D.lgs. 90-2017) e della V Direttiva Antiriciclaggio (D.lgs. 125-2019) per i soggetti obbligati definisce l'onere di garantire programmi permanenti di formazione, finalizzati alla corretta applicazione delle disposizioni previste dalla normativa da far frequentare ai dipendenti e ai collaboratori dei programmi permanenti di formazione antiriciclaggio.

· **Obiettivi del corso:** Il Corso, rivolto principalmente agli Studi Professionali, ma anche agli altri destinatari degli obblighi, ha l'obiettivo di affrontare le normative europee ed italiane che disciplinano la Normativa Antiriciclaggio, delineare i principali campi di applicazione e fornire indicazioni sugli aspetti tecnici e organizzativi relativi alle prescrizioni introdotte dalla IV e dalla V Direttiva Antiriciclaggio.

Al termine del corso ogni discente avrà conoscenze legali, organizzative e tecnologiche inerenti la gestione dell'antiriciclaggio negli Studi Professionali.

Al termine del percorso formativo gli addetti saranno in grado di:

- Conoscere il significato della terminologia utilizzata dal Decreto Legislativo n. 231/2007, le Autorità coinvolte e i ruoli, gli elementi che compongono la "valutazione del rischio" e i criteri da applicare per effettuare l'analisi, gli elementi che consentono di mitigare il rischio, i comportamenti che rappresentano un indice di anomalia, le fattispecie che costituiscono i reati di riciclaggio e di autoriciclaggio ed i relativi comportamenti, i comportamenti di finanziamento del terrorismo, le modalità con cui adempiere agli obblighi di conservazione della documentazione, le carenze che possono costituire mancanze nella corretta gestione degli adempimenti in capo al soggetto obbligato e che possono dar origine a sanzione amministrativa o penale, gli elementi per gestire gli adempimenti antiriciclaggio nel rispetto della Protezione dei Dati Personali
- Comprendere quali siano le normative di primo e di secondo livello che si applicano al proprio contesto lavorativo, il ruolo del soggetto obbligato, dell'addetto antiriciclaggio e della funzione antiriciclaggio, l'importanza di una procedura antiriciclaggio, in cosa consista l'"adeguata verifica della clientela", in rapporto alla tipologia di rischio riscontrata
- Come fare una segnalazione di operazione sospetta
- Identificare il ruolo delle Pubbliche amministrazioni nel sistema di prevenzione del riciclaggio.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Assistere e affiancare il soggetto obbligato nella gestione degli adempimenti antiriciclaggio
- Riconoscere eventuali indici di anomalia
- Effettuare una valutazione del rischio
- Sapere quali siano i propri ambiti all'interno della funzione antiriciclaggio
- Gestire tali adempimenti nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su un unico modulo formativo teorico da svolgersi interamente in modalità e-learning, oppure interamente in aula, della durata di 4 ore.

Gli argomenti trattati sono:

- Introduzione alla Normativa Antiriciclaggio
- Soggetti coinvolti negli Adempimenti Antiriciclaggio
- Normativa di primo livello e di secondo livello
- Decreto Legislativo 231/2007 ed ultime modifiche della Quinta Direttiva europea
- Illeciti riconducibili al riciclaggio e finanziamento del terrorismo
- Obblighi del "soggetto obbligato"
- Adeguata Verifica della Clientela e dei Titolari Effettivi
- Piattaforme di Identificazione a Distanza e di Adeguata Verifica a Distanza
- Il Fascicolo Cliente e la Dichiarazione Antiriciclaggio
- Modalità di conservazione della documentazione antiriciclaggio
- I rischi per il professionista e l'eventuale autovalutazione
- Valutazione dei Rischi Antiriciclaggio
- Azioni per la gestione e mitigazione del rischio
- Segnalazione di operazione sospetta
- Comunicazione di Violazioni di Limitazione del Contante
- Modalità di svolgimento dei controlli
- Sanzioni Amministrative e Penali
- Attività di money transfer e i rischi ad essa connessi
- Disposizioni in materia di antiriciclaggio
- Linee preventive
- Ruolo della Funzione Antiriciclaggio e del Responsabile Antiriciclaggio
- La Relazione annuale degli organismi di autoregolamentazione
- Rapporti con le altre funzioni
- Segnalazione di operazioni sospette (SOS) e Responsabile delle segnalazioni delle operazioni sospette (S.O.S.)
- Le segnalazioni sospette
- La Funzione di revisione interna
- Disposizioni aggiuntive per i money transfer
- Obblighi previsti dal Decreto
- Peculiarità per banche e assicurazioni
- Conservazione dei dati
- Autorità e sanzioni
- Le regole tecniche degli Organismi di Autoregolamentazione.

Al termine del percorso di apprendimento e comunque, non prima del trascorrere delle ore richieste se prevista la modalità FAD, ai discenti viene somministrata, una prova di valutazione composta da un test con domande chiuse a risposta multipla.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso on line o in aula. La metodologia formativa utilizzata frequentando il corso on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate frequentando in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali, dispense e video-lezioni.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Nella sessione in aula il numero massimo di partecipanti previsto è di 35 persone, in quella svolta interamente on line non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto. Verrà rilasciato solo se il discente ha partecipato al 100% delle ore di lezione.
- **Costo:** 250 euro + IVA.

AREA TEMATICA 7 – SICUREZZA ALIMENTARE

Responsabile della procedura di autocontrollo HACCP - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007

• **Destinatari:** Il Corso di Formazione per Responsabile dell'Autocontrollo in materia di igiene degli alimenti è indirizzato a colui che: predispone e mette in atto il piano di autocontrollo, effettua un'analisi della filiera produttiva dell'azienda, identifica le criticità su cui effettuare delle verifiche programmate e riscontra la conformità dei valori rilevati ai limiti preventivamente auto imposti o definiti dalla legge.

Il Corso è rivolto ai Titolari di imprese alimentari e Responsabili dei Piani di autocontrollo di attività alimentari semplici.

L'aggiornamento richiesto è quinquennale.

• **Obiettivi del corso:** Il corso è finalizzato a fornire agli operatori di aziende del settore alimentare, sia industriale che artigianale, un addestramento opportuno per la gestione e l'implementazione del Piano di autocontrollo previsto dal sistema HACCP.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Preparare le misure necessarie per il contenimento dei rischi di contaminazione alimentare
- Predispone il manuale di autocontrollo
- Gestire il sistema HACCP aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere le buone pratiche di lavorazione degli alimenti
- Identificare i pericoli ed i rischi alimentari
- Acquisire le nozioni relative alla legislazione nazionale e comunitaria adottata.

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Identificazione dei CCP
- Monitoraggio e misure per abbattere il rischio
- Piano di autocontrollo e i manuali di corretta prassi igienica
- Allergie e intolleranze alimentari
- Individuazione e controllo dei rischi specifici nelle principali fasi del processo produttivo delle singole tipologie di attività
- Formazione del personale
- Controlli ufficiali e il regime sanzionatorio.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** In base alla modalità formativa scelta il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 100 euro + IVA.

Operatore del settore alimentare (OSA) - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007

· **Destinatari:** Il Corso di Formazione per Addetti all'Autocontrollo in materia di igiene degli alimenti è indirizzato a coloro che sono coinvolti nelle diverse fasi di lavorazione, trasformazione e distribuzione e somministrazione degli alimenti.

L'aggiornamento richiesto è biennale.

· **Obiettivi del corso:** Il corso ha l'obiettivo di fornire agli OSA e al personale addetto all'impresa/industria alimentare, le nozioni fondamentali in materia di igiene alimentare e HACCP e ad operare nell'osservanza dei principi della sicurezza alimentare e dell'autocontrollo in tutte le fasi lavorative (es. preparazione, somministrazione e conservazione degli alimenti, nonché delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali), in modo da salvaguardare la salute e la tutela del consumatore, prevenire i rischi da contaminazione e ridurre la trasmissione di malattie.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare le misure necessarie per il contenimento dei rischi di contaminazione alimentare
- Applicare il sistema HACCP aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere le buone pratiche di lavorazione degli alimenti
- Identificare i pericoli ed i rischi alimentari
- Acquisire le nozioni relative alla legislazione nazionale e comunitaria adottata.

· **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Normativa di riferimento
- Rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici
- Procedure di autocontrollo e principi del sistema HACCP
- Legislazione alimentare
- Conservazione alimenti
- Approvvigionamento materie prime e tracciabilità
- Pulizia e sanificazione dei locali e delle attrezzature
- Igiene personale
- Punti critici di controllo
- Il piano di autocontrollo
- Ambiti, tipologia e significato del Controllo Ufficiale.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** In base alla modalità formativa scelta il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line, oppure in aula. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning. Le metodologie formative utilizzate per la frequenza in aula sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 4 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 90 euro + IVA.

Etichettatura e allergeni - ex Reg. (CE) 852/2004 e D. Lgs. 193/2007

• **Destinatari:** Il corso si rivolge a tutti gli operatori del settore alimentare che operano in aziende di qualsiasi comparto, quali addetti alla produzione primaria e alle operazioni connesse, alle trasformazioni e distribuzione del prodotto alimentare, inclusa la sola vendita al dettaglio.

Sono esclusi dai destinatari del corso gli addetti alla preparazione, alla manipolazione e alla conservazione domestica di alimenti destinati al consumo domestico privato; e gli operatori addetti alla fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale.

• **Obiettivi del corso:** Il corso si propone di fornire le competenze minime per riconoscere e gestire le problematiche in materia di igiene e sicurezza alimentare all'interno delle aziende.

La formazione degli operatori del settore alimentare è obbligatoria per raggiungere dei livelli standard di sicurezza alimentare a livello europeo e per garantire un importante diritto di ogni consumatore di entrare in contatto solo con alimenti sicuri.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare il sistema HACCP aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Riconoscere le buone pratiche di lavorazione degli alimenti
- Identificare i pericoli ed i rischi alimentari.

• **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Legislazione del settore
- Pulizia e Sanificazione
- Norme di comportamento - Igiene del personale
- Etichettatura
- Allergeni e intolleranze.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

• **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento del percorso on line. La metodologia formativa utilizzata on line è l'e-learning.

• **Materiale didattico:** Presentazioni multimediali e dispense.

• **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 2 ore.

- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per la frequenza in presenza è di 35 persone, per la frequenza on line, invece, non è previsto un numero massimo di partecipanti.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 80 euro + IVA.

AREA TEMATICA 8 – GESTIONALE AMMINISTRATIVA

Controllo di gestione

- **Destinatari:** Il corso si rivolge principalmente al personale aziendale, anche non amministrativo, che coordina progetti e commesse e personale amministrativo che necessita di acquisire competenze “ponte” tra la contabilità generale ed il controllo di gestione o che deve aggiornarsi in tema di controllo di gestione.
- **Obiettivi del corso:** Obiettivo del corso è fornire ai discenti gli strumenti utili per impostare correttamente ed efficacemente un sistema di controllo di gestione in azienda.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Analizzare i processi e le risorse aziendali
- Individuare modalità di ottimizzazione dei processi e delle risorse aziendali per migliorare il processo produttivo aziendale.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Approfondire le tecniche dell'analisi costi e ricavi e di contabilità
 - Riconoscere punti di forza e di debolezza del controllo di gestione
 - Applicare strumenti di rilevazione e tecniche contabili e reportistiche.
- **Contenuti didattici:** La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione non sono al momento normati. Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Il modello di controllo
- Gli strumenti di rilevazione
- Gli strumenti di elaborazione
- Il reporting.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore.
- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per lo svolgimento del corso è di 25 persone.

- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 300 euro + IVA.

Sistema di gestione: predisposizione di auditing

- **Destinatari:** Il corso è rivolto a professionisti, consulenti, dipendenti e funzionari di aziende private, pubbliche amministrazioni e associazioni di categoria che intendono approfondire la conoscenza degli aspetti metodologici e delle tecniche operative per la conduzione di audit nei sistemi di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Obiettivi del corso:** Il corso vuole fornire gli strumenti metodologici e operativi per acquisire le capacità e le competenze professionali necessarie per svolgere la funzione di auditor dei Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Applicare i principali elementi di conoscenza della normativa volontaria e cogente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Valutare la conformità di un SGSL rispetto alla norma di riferimento.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Fornire la conoscenza sugli aspetti tecnici e regolamentari relativi alla sicurezza
- Addestrare i partecipanti alle modalità di pianificazione e conduzione delle valutazioni e degli audit
- Fornire elementi di comportamento e migliorare le tecniche di comunicazione nelle diverse fasi degli audit
- Indicare linee guida per le presentazioni dei risultati degli audit alla direzione aziendale.

- **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Modalità di programmazione, pianificazione ed esecuzione degli audit
- Gestione e qualificazione degli auditor secondo la norma UNI EN ISO 19011:2003
- Modalità di pianificazione, esecuzione e presentazione dei risultati degli audit.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore.

- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per lo svolgimento del corso è di 25 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 300 euro + IVA.

Coaching per lavoratori

- **Destinatari:** Il corso si rivolge al personale aziendale, a qualsiasi livello, che necessita di un percorso per il raggiungimento di un obiettivo specifico. Il datore di lavoro, a seguito di un'analisi del clima aziendale, può decidere di attuare alcune misure correttive al fine di ridurre i rischi derivanti dallo stress lavoro-correlato, attivando un percorso di supporto ai lavoratori.
- **Obiettivi del corso:** Il corso vuole fornire strumenti operativi per acquisire capacità e competenze per affrontare situazioni aziendali problematiche e per raggiungere in modo ottimale gli obiettivi prefissati.

Al termine del percorso formativo il discente deve essere in grado di:

- Migliorare la produttività ed efficienza nel posto di lavoro
- Migliorare le relazioni lavorative
- Identificare ed affrontare problematiche in azienda.

Per ottenere i risultati sopra indicati si perseguono i seguenti obiettivi didattici principali:

- Comprendere come agiscono: Motivazione e indole, potenzialità latenti e manifeste
- Elaborare un piano d'azione tenendo in considerazione ostacoli e alleati
- Superare le barriere personali in funzione del ruolo.

- **Contenuti didattici:** Il corso di formazione si articola su 1 modulo formativo.

Gli argomenti trattati sono:

- Gestione e controllo delle dinamiche emotive in relazione al pericolo declinato nei vari settori lavorativo
- Raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e autonomia per l'esecuzione dei compiti
- Comprensione delle dinamiche che determinano il clima di lavoro: influenza del singolo sul gruppo e viceversa
- Riconoscimento delle priorità di intervento e dei tempi di comunicazione aziendale verticale e orizzontale
- Gestione dei conflitti
- Relazione tra colleghi di lavoro.

Al termine delle lezioni ai discenti viene somministrato un test a risposta multipla. Il superamento delle prove si ha rispondendo correttamente almeno al 60% delle domande.

- **Metodologie formative previste:** Il corso di formazione prevede lo svolgimento di tutto il percorso in aula. Le metodologie formative utilizzate sono la lezione frontale, le esercitazioni individuali e/o di gruppo e la videoconferenza sincrona (se attivata).
- **Materiale didattico:** Dispense.
- **Durata complessiva del corso:** Il corso ha una durata complessiva di 8 ore.

- **Numero partecipanti previsti:** Il numero massimo di partecipanti previsto per lo svolgimento del corso è di 25 persone.
- **Attestato di partecipazione:** Attestato di frequenza e profitto.
- **Costo:** 300 euro + IVA.